

GIGINO FALCONI. Mostra personale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Dal 6 al 27 agosto 2022, a cura di Berardo Montebello e Marialuisa De Santis. Presentazione: Marialuisa De Santis. Introduzione: Paolo Giorgini. Moderatore: Carmine Galiè. Nel Catalogo: testo di Marialuisa De Santis, elaborazione grafica di Jessica Montebello

Giulianova, 01 agosto 2022. La RespirArt Gallery è orgogliosa di presentare la mostra personale del maestro Gigino Falconi, a cura di Berardo Montebello e Marialuisa De Santis.

L'inaugurazione si terrà sabato 6 agosto alla RespirArt Gallery di Giulianova alle ore 21.30, con gli interventi di Marialuisa De Santis e Paolo Giorgini (Assessore alla Cultura di Giulianova) moderati da Carmine Galiè. La mostra potrà essere visitata fino al 27 agosto, tutti i giorni (lunedì esclusi) dalle 18.00 alle 20.00 e dalle 21.00 alle 23.00. Durante l'inaugurazione sarà presentato anche il catalogo dedicato all'artista, con il testo critico di Marialuisa De Santis.

Gigino Falconi nasce a Giulianova (Te) e inizia a dipingere a sedici anni, frequentando contemporaneamente l'Istituto Tecnico per ragionieri, dove si diploma nel 1952. Nel 1954 ottiene la maturità presso il Liceo Artistico di Pescara.

L'anno successivo, vincitore di concorso per la Cattedra di Disegno, assume l'incarico della docenza presso una scuola

media di Giulianova, attività che abbandona definitivamente nel 1975, per dedicarsi interamente alla pittura. Alla sua prima mostra personale tenuta alla Galleria Il Polittico di Teramo nel 1961, ne sono seguite numerosissime sia in Italia che all'estero, presso accreditate gallerie e prestigiose sedi pubbliche. Le sue opere sono conservate in autorevoli collezioni museali pubbliche e private.

«La vita di Falconi è da sempre pratica quotidiana dell'arte, è sguardo sulle cose perennemente da artista, è studio e rinnovamento continuo, è confronto con i maestri del passato alla ricerca di una soddisfazione che nessun vero artista può avere, tanto meno uno spirito inquieto come lui.

Lo psichiatra Alessandro Valchera ha sottolineato della personalità di Falconi l'alternanza tra "un fondo di malinconia e momenti di esaltazione". Scrive Valchera: "La malinconia... l'ha accompagnato sempre, manifestandosi nell'amore per paesaggi lagunari e struggenti, in cui inserire guizzi di passione che, come serpenti che dividono in due una tela, squarciano la malinconia portando l'osservatore a barcamenarsi tra tristezza ed esaltazione".

Falconi, in un certo senso, ci priva di certezze, al di fuori di quella dell'arte pittorica, che esiste ancora e non avrebbe bisogno, quando è così praticata, di nessuna giustificazione e introduzione.

Bellezza e meraviglia rese possibili attraverso una sensibilità e creatività inusuali ma anche attraverso l'eccellenza del fare che con un'osservazione quasi maniacale della grammatica retinica conduce paradossalmente, nella rappresentazione, a qualcosa che va oltre il rappresentato.

Un'avventura pittorica, quella di Falconi, che vive sempre di dualismi a cominciare dalla bellezza quasi sfacciata delle sue famose figure femminili, raccontata in un sentore tra sogno e rimembranza ma spesso minacciata da una natura incombente e

“matrigna”. Quella bellezza è la perfezione cercata ma altrimenti impossibile da vivere se non sulla tela.

Pittura intrisa di contemporanea inquietudine eppure ricca di richiami alla migliore figurazione pittorica del passato, osservata in lunghi anni di studio, di frequentazione appassionata, mai venuta meno e restituita in “dimensioni sceniche”, come già autorevolmente notava Crispolti, tutte sue, tutte falconianamente definite e riconoscibili.

Forme e gesti, delle sue donne bellissime, minacciati dal nero incombente a cui è affidato il compito di rendere più complessa la resa eccellente della creazione: il nero, come colore associato all'indifferenziato originario e contrapposto al racconto “in chiaro” della scena. Da un punto di vista tecnico coloristico il nero è anche la tinta accanto alla quale ogni altro colore diventa più forte e preciso: non è infatti passata invano la lezione caravaggesca declinata tra luce, oscurità e teatralità.

Così in Falconi luce e oscurità non si succedono ma convivono in un palcoscenico dove tutto è sospeso e in attesa di compimento e dove non esistono comprimari. La natura che vi appare ha la forza di una raffigurazione umana e i tronchi contorti e i rami penduli ci affasciano come movenze di leggere ballerine che annunciano però il palesarsi di un mistero e la probabile fine tragica. Così il lago individuato da alcuni addirittura come simbolo chiave della pittura di Falconi appare occhio della terra per mezzo del quale gli abitanti del mondo sotterraneo possono osservare la vita in superficie e attirare gli esseri umani verso le illusioni e la morte. E quando ad essere rappresentato è il mare di un “nostrano” caliscendi allo stesso modo ci assale un senso di transitorietà: mare non come archetipo luogo delle nascite e delle rinascite ma piuttosto anch'esso luogo dell'incertezza, del dubbio, dell'indecisione tra il bene e il male.

È un'arte colta quella di Gigino Falconi, il caso sulla sua

tela non esiste, un'arte che nasce indubbiamente dalla migliore figurazione italiana e che conserva intatto il dono della seduzione.

“L'emozione è un dono che giunge di sorpresa” ha scritto Hillman: ecco, allora, Falconi ci fa dono, e ogni volta è una sorpresa, di un'emozione forte che ci agita, ci tira fuori dalla banalità del quotidiano e come una luce del sole improvvisamente scorta sulla parete di una casa in ombra, ci rassicura e insieme misteriosamente inquieta.»

Marialuisa De Santis

SCHEDA INFORMATIVA

Mostra personale: Gigino Falconi

A cura di: Berardo Montebello e Marialuisa De Santis

Presentazione di: Marialuisa De Santis e Paolo Giorgini

Progetto grafico: Jessica Montebello

Testo critico in catalogo: Marialuisa De Santis

Luogo: RespirArt Gallery – Corso Garibaldi 30, Giulianova (TE)

Durata mostra: dal 6 al 27 agosto 2022

Orari mostra: tutti i giorni (lunedì esclusi), dalle 18.00 alle 20.00 e dalle 21.00 alle 23.00

Informazioni: mob. 349 6736222 (Berardo Montebello) – mail: respirart.gallery@libero.it

FESTIVAL CALASCIO SuonAntico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Al via dal 4 al 18 agosto la II edizione

Calascio, 01 agosto 2022. Lo splendido scenario dell'antico borgo di Calascio ospiterà, dal 4 al 18 agosto, la seconda edizione del festival di musica antica **Calascio SuonAntico**. Il festival organizzato dal comune di Calascio, con la direzione artistica dell'associazione musicale Aquila Altera, presenta tre appuntamenti di grande interesse musicale e culturale.

Il primo appuntamento si terrà giovedì 4 agosto 2022 alle ore 18:30 presso la Chiesa di San Leonardo e vedrà protagonista la musica antica con l'evento *Suoni e Immagini di una città* con Maria Antonietta Cignitti, Valentina Panzanaro e l'ensemble Aquila Altera che ci condurranno nell'età Medievale dell'Aquila e del suo contado, dialogando di musica antica attraverso narrazioni, ascolti ed iconografie musicali.

Venerdì 12 agosto 2022 alle ore 21 avrà luogo presso la Chiesa di S. Antonio il concerto *Pizzicar d'Affetto* – sonate a mandolino e basso del '700 italiano con Davide Ferella, mandolino barocco a 6 ordini e Laura La Vecchia, tiorba. Il festival si concluderà giovedì 18 agosto 2022 alle 21 sempre nella Chiesa di S. Antonio con l'ensemble Aquila Altera. I musicisti dell'ensemble, Maria Antonietta Cignitti canto, tamburello e tammorra, Gabriele Pro, viella, Matteo Nardella, flauti, flauto doppio, cornamusa, Antonio Pro, liuto Beatrice Dionisi, arpa, presenteranno un concerto di musiche medievali dal titolo *Donna de' Paradiso* – la devozione mariana

nell'Europa mediterranea.

CITTÀ DELLA PIETRA e dell'accoglienza

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Ecco il dono dell'accademia delle Belle Arti di Frosinone

Lettomanoppello, 31 luglio 2022. Il pescarese comune di Lettomanoppello Città della Pietra, si arricchisce di un nuovo Pietrales: posizionato ufficialmente a Largo Assunta è stato presentato al pubblico dal sindaco Simone Romano D'Alfonso e dall'Assessore al Turismo Arianna Barbetta, che si è impegnata nella realizzazione di questo progetto sostenuto dal Comune stesso, con la Direzione Artistica di Stefano Faccini.

A realizzare l'opera che colpisce per l'intaglio perfetto e delicato sono state alcune ragazze dell'Accademia delle Belle Arti di Frosinone che guidate dai Prof. Luca Marovino e Pietro Colloca nei giorni scorsi sono state ospitate dal comune del Parco Nazionale della Maiella; l'Associazione degli Alpini di Lettomanoppello ha messo loro a disposizione un'ampia struttura (gestita dall'Associazione stessa) e l'attività di Claudio Di Biase (La Bobba) è stata fondamentale per la strumentazione.

L'opera in pietra bianca della Maiella, installata

immediatamente dopo la sua realizzazione con l'ausilio del Direttore Esecutivo Donatello D'Alfonso, rappresenta un grande albero i cui rami a forma di cuore, racchiudono le impronte e le firme dei bambini di Lettomanoppello; le radici dell'albero in pietra, anch'esse a forma di un grande cuore, per le giovani artiste dell'Accademia di Frosinone rappresentano il grande cuore della Comunità di Lettomanoppello che le ha accolte facendole sentire parte di una grande famiglia.

“Lettomanoppello sta diventando un punto di incontro per tutti coloro che gravitano intorno alla lavorazione dei materiali litici: non solo ospiti o addetti ai lavori ma c'è anche un flusso di persone che arrivano in paese per conoscere o saperne di più su questa realtà. Proprio qualche giorno fa c'è stato un interessante incontro con Fabiola Lazzareschi e l'Associazione Nazionale Le donne del Marmo che ha regalato ottimi spunti di discussione sull'emancipazione della donna che sia come imprenditrice che, come lavoratrice della pietra, si avvicina sempre di più a questo mondo: proficuo ed anche commovente, visti anche i tanti ricordi emersi, è stato il confronto con l'associazionismo locale femminile” – spiega soddisfatto Faccini.

E poi conclude: *“Le ragazze dell'Accademia di Frosinone hanno gradito molto l'accoglienza abruzzese e di Lettomanoppello; anche i più piccoli avranno memoria di questo appuntamento poiché il grande albero autentica la loro presenza, oggi nel paese; grazie a queste iniziative c'è uno scambio di valori veri tra comunità e artisti di passaggio”*.

PROGETTO EUROPEO sulla storia dell'olocausto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



I solisti aquilani rappresentano l'Italia a Bayreuth

Sensibilizzare i cittadini europei sulla loro storia comune, promuovere la riflessione sulle tendenze antidemocratiche tuttora in essere, trasmettere alle giovani generazioni la storia dell'Olocausto, far scoprire i compositori vittime delle dittature europee del ventesimo secolo. È quanto si propone il Festival dei giovani artisti di Bayreuth, in Germania.

E saranno i Solisti Aquilani l'unica orchestra italiana nel progetto "Musica, memoria e cittadinanza europea".

Si tratta di una iniziativa realizzata con altri diciotto enti culturali del continente, dall'Austria alla Spagna, dalla Germania alla Lituania.

«Siamo particolarmente orgogliosi di partecipare a questa manifestazione», spiega Maurizio Cocciolito, direttore artistico dei Solisti Aquilani, «intanto per il prestigio di suonare in una delle capitali mondiali della musica come Bayreuth, per il significato morale e civile di questo progetto e, non ultimo, per la gioia di collaborare con il direttore d'orchestra Amaury Barbat du Closel, uno dei più titolati al mondo. Rappresentare l'Italia con ideali così elevati ci dà una grande responsabilità ma anche una forte motivazione».

Il Festival dei Giovani artisti è organizzato da talenti provenienti da tutto il mondo e offre, ogni estate dal 1950, uno spazio sociale e artistico unico nella città dei festival di Bayreuth: un luogo per conoscere la competenza interculturale, per sperimentare nella musica, nel teatro, nel cinema, nella letteratura e nell'arte.

Il concerto si terrà martedì 2 agosto alle 19 nella chiesa cittadina della Santissima Trinità. In programma brani di Franz Schreker, Hans Gal, Mieczysław Weinberg.

Con i Solisti Aquilani, e con la bacchetta di Amaury Barbat du Closel ci sarà anche il violoncello di Ian Kalinowski.

CONCERTO DI SIMONA BENCINI in piazza Vico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



De Cesare: "Una voce non solo jazz arricchisce Chieti sotto le stelle di talento ed eleganza"

Chieti, 30 luglio 2022. Continua con un'altra grande voce la rassegna Chieti sotto le stelle dedicata alla musica jazz e non solo, con Simona Bencini e Lmg 4tet, che si esibiranno domani, domenica 31 luglio a piazza G.B. Vico dalle ore 21. Sul palco è accompagnata dagli Lmg 4tet, per un live che segue il flusso dell'ultimo album dell'artista nata come cantante

del gruppo Dirotta su Cuba e divenuta una delle voci più belle e interessanti del panorama italiano. L'ingresso è gratuito.

“Questa rassegna ci sta regalando grandi soddisfazioni – così il vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo De Cesare – perché riempie la città di musica di qualità aperta a tutti, visto che si tratta di appuntamenti gratuiti e anima i luoghi dove Chieti sotto le stelle si svolge con un pubblico attento, interessato e partecipe. Simona Bencini non è solo una cantante jazz, ma una voce dalle tante sfaccettature, un'artista che ha fatto della contaminazione e della trasversalità la sua cifra stilistica: dal soul-funk dei Dirotta su Cuba alla canzone d'autore di Pacifico ed Elisa, dal jazz di Stefano Bollani e Lmg 4tet allo swing della PMJO (Parco della Musica Jazz Orchestra).

Interessante anche il connubio con Lmg 4tet, quartetto pugliese col quale aveva registrato il suo primo disco jazz “Spreading love”, il tour che tocca anche Chieti “UNFINISHED”, è di fatto un album di jazz songs inedite terminato durante il lockdown del 2020, che la vede in veste non solo di interprete e autrice, ma anche di produttrice e discografica con la sua etichetta Sherazade Sound. Un appuntamento davvero da non perdere dopo i concerti di Gegè Telesforo, Bungaro e Gianluca Guidi”.

Bio Simona Bencini: voce e presenza inconfondibile dei Dirotta su Cuba, è una cantante poliedrica, duttile che ha fatto della contaminazione e della trasversalità la sua cifra stilistica. Passa con agilità dal soul-funk dei Dirotta alla canzone d'autore di Pacifico ed Elisa, dal jazz più morbido allo swing delle big band con grande credibilità e con uno stile e timbro inconfondibili.

Di jazz ha cominciato ad appassionarsi negli ultimi anni, con la maturità, anche se in realtà l'incontro con importanti rappresentanti della scena jazz avviene già agli inizi della sua carriera coi Dirotta su Cuba. Nel 1997 sale con lei sul

palco del Festival di Sanremo, ospite del brano "È andata così", il più grande armonicista del mondo Toots Thielemans. Le collaborazioni dei Dirotta su Cuba con grandi musicisti proseguono all'interno dei loro album e durante i loro concerti: Giuseppe Milici, Bruno De Filippi, Mario Rosini, Gigi Cifarelli, Demo Morselli, Alfredo Golino, Mimmo Campanale.

Nel 2001 Simona viene chiamata dal grande pianista ed amico Stefano Bollani per incidere piano e voce il brano "In cerca di te" all'interno dell'album "Abbassa la tua radio". Alla fine del track entrano in perfetto stile dixieland Javier Girotto e Mirco Guerrini ai sassofoni ed un giovanissimo Gianluca Petrella al trombone. Il successo dell'album, dove oltre a Simona compaiono altri importanti artisti italiani della scena pop e jazz – Irene Grandi, Elio, Peppe Servillo, Barbara Casini ecc.- impone presto la partenza di un tour con una super Band (Stefano Bollani, Enrico Rava, Ares Tavolazzi, Walter Paoli, Javier Girotto, Gianluca Petrella, Mirko Guerrini), tour che toccherà importanti festival e rassegne, fra cui il Premio Tenco e il Grey Cat, e che chiuderà in bellezza al Teatro Mancinelli di Orvieto ad Umbria Jazz Winter. Nel 2005 esce il suo primo singolo solista "QUESTA VOCE" (Warner), ballad intensa ed elegante scritta per lei da Pacifico, dove il pianoforte è suonato magistralmente da Stefano Bollani.

Nel 2007 Simona verrà invitata a cantare nell'album del Parco Della Musica Jazz Orchestra, diretta da Maurizio Giammarco, album allegato a L'Espresso, in cui reinterpreta due brani di Mina, "Sabato Notte" e "Non gioco più", mettendo a frutto così la sua collaborazione con la "Montecarlo Nights Orchestra" di Nick The Nightfly. Nel 2010 decide con l'amico Mario Rosini ed altri validissimi jazzisti della scena pugliese (L.m.g. 4tet alias Mario Rosini, Mimmo Campanale, Gaetano Partipilo, Giuseppe Bassi) di mettere su un tributo a Duke Ellington, progetto che si evolverà e diventerà un vero e proprio album

di inediti e standard, "Spreading love", pubblicato nel 2011 da Groovemaster di Gegé Telesforo e distribuito da Egea che verrà presentato al BlueNote di Milano nel Febbraio 2011.

Questo primo album di jazz di Simona & LMG4tet, un incontro fra il jazz e la worldmusic, con influenze che vanno dal funky alla fusion, dalla musica brasiliana allo swing, ben recensito dalle riviste specializzate, le conferisce ufficialmente credibilità nell'ambito jazzistico e continuità nelle sue performance live con svariate formazioni in tutta Italia. Nel 2015 parteciperà ad Umbria Jazz Winter ad Orvieto con i Dirotta su Cuba riscuotendo un grande successo. Nel 2017 salirà sul palco con i Dirotta su Cuba per una funky night insieme ad Incognito, Fabrizio Bosso e Mario Biondi. Nel 2018 Simona viene invitata a cantare nell'album "Historias" di Alessio Menconi, superbo chitarrista jazz, il celebre standard "Nature Boy". All'album partecipano Dado Moroni, Marco Fadda, il Trio Bobo, Gilson Silveira e molti altri. Nel 2019 viene chiamata dal pianista fuori classe Antonio Faraò come vocalist in alcuni suoi concerti del tour "Eklektik" con una super-band composta fra l'altro da Gary Granger al basso, da Dennis Chambers alla batteria e da Chase Baird al sax.

ALICE NEL PAESE del teatro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Al via il 5 agosto il Festival

Pescasseroli, 30 luglio 2022. Il FESTIVAL "Alice nel paese del teatro" a Pescasseroli inizierà il 5 agosto per terminare il 12 agosto. Il FESTIVAL "Alice nel paese del teatro" è un festival di teatro per ragazzi promosso dal Comune di Pescasseroli e dalla Pro Loco di Pescasseroli in collaborazione con la Cooperativa Fantacadabra e il Teatro Stabile d'Abruzzo, con il sostegno della Regione Abruzzo. L'appuntamento sarà una delle tappe del Festival Internazionale "Marameo" che quest'anno coinvolgerà, oltre Pescasseroli, anche il Lazio, la Puglia, la Calabria.

il FESTIVAL "Alice nel paese del teatro" nasce per promuovere un'intensa e significativa attività di programmazione di spettacoli teatrali di qualità e laboratori rivolti al mondo dell'infanzia e della gioventù. Un Festival Estivo come fucina di attività espressiva degli artisti tesa anche alla riqualificazione e animazione del centro storico di Pescasseroli. Un evento fatto di tanti eventi che si rincorrono e si intrecciano sul filo della magia dello spettacolo, del sogno, del ritrovare sé stessi per perdersi in un mare di emozioni e sensazioni come fa "Alice in un affascinante viaggio nel paese del teatro".

"Alice nel paese del teatro" vuole essere l'occasione per scoprire come tutti noi somigliamo a quella bambina speciale che è speciale perché è un po' come tutti noi... che ha imparato a diventare piccola e grande, che ha imparato ad accettare la sua trasformazione, che ha conosciuto la sua innocenza attraverso l'esperienza, che ha incontrato personaggi incredibili che le hanno fatto scoprire sé stessa. Laboratori, spettacoli, racconti, giochi, danze, canti sono gli elementi che compongono il girotondo in cui saranno coinvolti i bambini e adulti.

Accanto alla visione degli spettacoli consideriamo comunque fondamentale un coinvolgimento più diretto e partecipe dei ragazzi. Presentiamo quindi anche una proposta di Laboratori Teatrali con l'intento di avvicinare i ragazzi interessati

alle specifiche tecniche del linguaggio teatrale, ai codici e ai simboli di un'arte che affonda le sue radici nella storia dell'uomo. Il filo conduttore del FESTIVAL "Alice nel paese del teatro" a Pescasseroli, sarà è lo spettacolo teatrale per ragazzi come strumento di crescita e di sviluppo della creatività che deriva dal rapporto tra gli artisti delle compagnie teatrali, il giovane pubblico e gli adulti, genitori o educatori. Per questo abbiamo voluto presentare un progetto in cui le compagnie, presentino anche linguaggi diversi: il teatro di figura, il teatro musicale, l'utilizzo di oggetti e di tecniche diverse; permettendo così al pubblico di incontrare spettacoli di diverse poetiche e gusti, di punti di vista diversi riguardo le pedagogie teatrali.

Attraverso la visione degli spettacoli si vuole stimolare il senso critico e la conoscenza nei confronti di ciò che la società esprime e trasmette. Gli spettacoli proposti saranno produzioni di Compagnie del settore, provenienti da tutta Italia, realizzando un confronto trasversale tra metodologie già sperimentate ed altre di recente ideazione.

Una componente fondamentale del Festival sarà rappresentata dai

LABORATORI:

Il Laboratorio di Arti Sceniche: "ALICE" E- STATE IN SCENA sarà un Laboratorio Teatrale estivo a cura degli animatori dell'Accademia del Teatro Ragazzi e dell'Animazione della cooperativa Fantacadabra. Il laboratorio teatrale "ALICE E- STATE IN SCENA" sarà aperto a tutti coloro che desiderano un primo approccio al mondo della recitazione o che siano semplicemente curiosi di imparare cosa significa stare sulla scena per favorire la creatività, l'autostima individuale, aumentare la consapevolezza delle proprie qualità motorie, gestuali, relazionali, sviluppare la fantasia incentivando gli aspetti ludici legati agli strumenti dell'espressività, sviluppare l'ascolto. Un laboratorio estivo per scoprire,

conoscere e vivere il teatro in tutti i suoi aspetti partendo dal gioco per diventare attori, scenografi, autori e costumisti, scoprendo questo mondo sia sul palco che dietro le quinte.

Il laboratorio sarà articolato su FASCIA DI ETÀ e si terrà tutti i giorni dal 5 al 11 agosto dalle ore 15.30 alle 17.30. E infine, il 12 agosto alle ore 11 "CIRCO MATTO – Bambini in Festa". Al termine dei laboratori, i gruppi di ragazzi coinvolti, faranno confluire tutto il loro lavoro all'interno di un unico evento non solo teatrale da allestire all'interno del centro storico. Sarà uno spazio espressivo in cui giocare con il corpo e la voce, cercare il personaggio teatrale e dargli vita attraverso il "faccio finta che...", affinare la percezione attraverso le attività sensoriali, stimolare l'ascolto attivo attraverso la fiaba e il racconto e tanto altro ancora... Una festa teatrale, in cui i ragazzi coinvolti nel laboratorio presenteranno le loro produzioni spettacolari e artistiche, una festa, dove predisporre spazi attrezzati per mostre e installazioni, dove incontrarsi e stare insieme, bambini e adulti, nel segno della creatività. Bambini in Festa sarà anche l'occasione per sperimentare, a cura della cooperativa FANTACADABRA e dell'Accademia del Teatro Ragazzi e dell'Animazione uno spazio di esplorazione creativa in cui i bambini, giocando, possano contattare le proprie risorse espressive e sperimentarle.

– Un Festival di Teatro all'aperto di teatro. – 6 giorni di programmazione con sei spettacoli e sei letture animate, ogni giorno verranno presentati una lettura animata e uno spettacolo per i ragazzi e le famiglie;

Il programma degli spettacoli si articolerà così:

5 AGOSTO ORE 18.30 Compagnia Fantacadabra "A CHE ORA ARRIVA L'ARCA DI NOÈ"

6 AGOSTO ORE 16.00 Compagnia Gli Sbuffi di Castellammare di

Stabia "TOZZABANCONE&FITTIFITTI" Parata Spettacolo Itinerante

6 AGOSTO ORE 17.30 Compagnia Gli Sbuffi di Castellammare di Stabia "HANSEL, GRETEL E LA CASA DA MANGIARE"

7 AGOSTO ORE 18.30 Compagnia Room To Play di Barletta "LUPO LUPASTRO!"

8 agosto ore 18.30 Compagnia Florian Metateatro di Pescara "LE MANI DI EFESTO"

9 AGOSTO ORE 18.30 Compagnia Fantacadabra "FAVOLE AL TELEFONO"

10 AGOSTO ORE 18.30 Compagnia Tieffeu di Perugia "I SEGRETI DEL BOSCO" Ovvero "Tu civetta io pipistrello così vicini ma così lontani"

FLIC – FESTIVAL LANCIANO in Contemporanea 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



VIII edizione 16 luglio – 12 settembre 2022 Polo Museale Santo Spirito e Teatro Comunale Fedele Fenaroli

Lanciano, 30 luglio 2022. Torna dal 16 luglio al 12 settembre 2022 la VIII edizione di FLIC – Festival Lanciano in Contemporanea, festival multidisciplinare che animerà l'estate cittadina con spettacoli di danza, teatro, musica e circo

contemporaneo.

Riconosciuto da quest'anno dal MiC – Ministero della Cultura tra i festival a prevalenza danza e patrocinato dal Comune di Lanciano, FLIC mira con la sua proposta culturale a rafforzare la vocazione della città di Lanciano a crocevia di culture e di innovazione, offrendo spazi concreti e prestigiosi agli artisti e valorizzando il patrimonio culturale e artistico della regione, mantenendo al contempo la sua anima solidale, inclusiva e votata ad un futuro sostenibile, grazie alla presenza nel programma di spettacoli che coinvolgono culture diverse e a un cartellone di eventi totalmente plastic free e paper free.

Due sono i luoghi simbolo lancianesi che ospiteranno FLIC: il Polo Museale Santo Spirito, cuore e sede da otto anni del Festival, e il Teatro Comunale Fedele Fenaroli, gioiello architettonico di metà '800.

Il programma dell'edizione 2022 prevede 16 serate con 20 spettacoli di cui dieci di danza, cinque di teatro, quattro di musica e uno di circo contemporaneo, 2 prime nazionali e 3 prime regionali, che coinvolgeranno 16 compagnie provenienti da tutta Italia, cui si aggiungono cinque mostre, tre presentazioni di libri e due serate di cinema.

La programmazione di Danza, sezione portante di FLIC, vedrà impegnati compagnie e coreografi di fama nazionale ed internazionale. Ad aprire le danze sarà proprio un'abruzzese d'adozione: Sara Pischedda che con ASMED Balletto di Sardegna e Luca Castellano (18 luglio ore 21.00, Teatro Fenaroli) porterà in scena due lavori dedicati uno al tema del ricordo, *E se fossi...?*, l'altro, *Welcome TU Italy*, a come veniamo visti e considerati in quanto italiani da chi italiano non è.

Gli appuntamenti proseguono poi con il coinvolgente duetto *After All* di Giovanni Careccia (29 luglio ore 21.00, Teatro Fenaroli) dedicato alle mille sfumature di una relazione e

selezionato per la Rete Anticorpi XL, e con Natuur // solo version (2 agosto ore 21.00, Teatro Fenaroli) in cui il segno e il simbolo dietro il tratto dell'artista Hieronymus Bosh diviene ispirazione per la danzautrice Annalì Rainoldi, associata a DanceHauspiù, Centro Nazionale di Produzione della danza con sede a Milano.

In Nubivago (3 agosto ore 21.00, Teatro Fenaroli) la compagnia Equilibrio Dinamico Dance Company porta in scena tre coreografie firmate da Roberta Ferrara, Matthias Kass e Clément Bugnon, accomunate dalla ricerca di emozioni ed empatia e dal potere evocativo sprigionato dalla danza.

L'11 e 12 settembre è la volta di una compagnia storica del panorama italiano e internazionale, la Spellbound Contemporary Ballet che al Teatro Fenaroli presenta un trittico di lavori in prima regionale: domenica 11 settembre alle 21.00 va in scena Marte di Marcos Morau, coreografo valenciano protagonista del panorama contemporaneo per gli scenari immaginifici che crea con i suoi lavori che mescolano danza e allestimenti visionari, e The Real you di Mauro Astolfi che riflette sulla ricerca di un valore essenziale, una realtà ideale che potrebbe essere eterna. Il giorno successivo alle 21.00 Yes, of course it hurts, sempre di Astolfi, nasce invece dalla lettura dell'omonima poesia di Karin Boye sulla necessità del dolore nella nostra vita come momento di trasmutazione e di comprensione della inevitabilità dello stesso.

Infine due sono gli appuntamenti con la Compagnia Lost Movement, fondata dieci anni fa dal coreografo pugliese Nicolò Abbattista e dal dramaturg lancianese Christian Consalvo, che affrontano da una parte il concetto di limite perseguito ossessivamente dall'essere umano con la pièce Sehnsucht (29 luglio ore 21.45, Teatro Fenaroli) mentre dall'altra le dinamiche del gioco di ruolo e dell'alienazione con il lavoro Game of Role (12 settembre ore 21.45, Teatro Fenaroli), primo spettacolo co-prodotto da FLIC e presentato in prima

nazionale.

Agli spettacoli si aggiunge la Vetrina Coreografica FLIC*25 – Spazio ai Giovani! (2 agosto ore 21.45, Teatro Fenaroli) che vuole offrire visibilità e confronto ad artisti singoli, gruppi, Compagnie e Associazioni di tutta Italia offrendo al progetto vincitore la possibilità di essere presentato all'interno della programmazione della prossima edizione di FLIC.

Per la sezione Teatro in programma l'altra prima nazionale del cartellone: lo spettacolo Il Giardino, testo di Zinnie Harris diretto e interpretato da Sonia Barbadoro e Francesco Villano (8 settembre ore 21.00, Polo Museale S. Spirito); in arrivo anche la divertentissima stand-up comedy I Dialoghi della Vagina della compagnia Teatro al Femminile (6 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito), e Ricordami un percorso d'amore nella memoria perduta con Daniela Poggi (9 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito).

I lavori di teatrodanza Dove dormono le stelle: La Genesi e Corteccia di Christian Consalvo (5 agosto ore 20.00, Polo Museale S. Spirito) sono invece progetti site specific legati alle opere delle artiste Valentina Colella e Carla Trivellone in esposizione e realizzati appositamente per le mostre; per finire in programma il workshop di Eva Martelli dal 22 al 25 agosto Lettere alla Terra che si concluderà con la restituzione in forma di lettura/spettacolo (25 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito), un epistolario appassionato e intimo interpretato da partecipanti/autori frutto dalla riflessione sulla relazione dell'uomo con la Natura.

La Musica di FLIC 2022 è un viaggio attraverso stili e radici diverse. La cantautrice Momo (16 luglio ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) ci accompagnerà in un viaggio tra musica e poesia. Si viaggerà anche geograficamente con il concerto di Ady Thioune e Pino Petraccia Suoni dal Baobab (19 luglio ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) che ci farà conoscere la

cultura musicale dell'Africa Occidentale, mentre The Romani Project (8 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) farà danzare il pubblico con i ritmi tradizionali Rom grazie ad un gruppo di esuberanti musicisti guidati dal violinista Gennaro Spinelli. A chiudere la sezione musica il Chimera Ensemble (22 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) con il suo repertorio che va dalla musica dei grandi autori classici alle intramontabili colonne sonore, ai classici della musica leggera.

Il Circo Contemporaneo è presente a FLIC con la compagnia OPLAS e il suo Project Don Quijote (31 luglio ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) che trae ispirazione dall'opera omonima di Cervantes, per provare a portare in scena lo stesso spirito che l'ha resa un punto di riferimento per la letteratura mondiale.

Oltre agli spettacoli dal vivo, sono tre le sezioni 'collaterali' di FLIC: Mostre, Cinema e Libri.

La proposta della sezione Mostre è assai eterogenea: Africa: madre dell'arte moderna (Polo Museale S. Spirito, dal 7 al 21 luglio) ci trasporta in Africa alla scoperta della sua cultura e del suo mondo simbolico, ospitando collezioni private di opere africane, alcune opere dell'artista Domenico Di Genni e le fotografie di Mauro De Bettio.

Quattro artisti coreani presentano invece la performance Salute! un brindisi beneaugurante che simboleggia l'unione di culture lontane, che diventerà una video installazione esposta insieme alle opere della mostra Accademia_Contest (Polo Museale S. Spirito, dal 23 al 31 luglio) curata dall'Accademia di Belle Arti L'Aquila.

Ad agosto la mostra dell'artista Valentina Colella Dove dormono le stelle (Polo Museale S. Spirito, dal 5 agosto al 12 settembre), un'opera in divenire sotto l'influsso del sogno e della disillusione, e la mostra dell'artista Carla Trivellone

L'uomo si fa corteccia con le sue figure ancestrali, monito alla costruzione di futuri sostenibili.

La sezione L'Altro Cinema di FLIC, curata dal regista Stefano Odoardi, propone quest'anno il film Vincere di Marco Bellocchio (Polo Museale S. Spirito, 11 agosto) storia di uno scandalo segreto nella vita di Mussolini: una moglie e un figlio negati. Alla proiezione sarà presente Carlo Crivelli, autore della colonna sonora.

Il secondo film in programma è Casa della Pace di Federico Maria Baldacci (Polo Museale S. Spirito, 18 agosto), un piccolo centro per ritiri isolato tra i monti degli Appennini che ha ospitato moltissime persone venute per periodi di ritiro, per porsi domande sulla vita, per godere del silenzio e del tempo per pensare.

La sezione Libri ospita la presentazione di due volumi e di una fiaba. Il primo è Tieniti Forte di Felice Di Lernia (Polo Museale S. Spirito, 10 agosto) un viaggio al centro della famiglia, dai toni autobiografici colmi di intimità che generano vortici di interrogativi.

La fiaba di Antonella Scampoli La Piccola Speranza (Polo Museale S. Spirito, 7 settembre) è la continuazione della precedente pubblicazione Il Paese dalla Notte Nera e racconta di una bimba straordinaria che parte da sola alla ricerca degli "altri".

Cosa c'è dopo il mare di Patrizia Fiocchetti (Polo Museale S. Spirito, 9 settembre) racconta infine di tre destini, tre donne separate dai confini e dalla geopolitica internazionale, di età, culture diverse e dal mare .

Sara Prandoni

La Storia di FLIC

Nel 2014 l'Associazione Culturale I Cinque Sensi di Lanciano

organizza la prima edizione di FLIC – Festival Lanciano In Contemporanea, da un'idea Antonella Scampoli, Christian Consalvo, Angela Troilo, Roberta Odoardi e Laura Masciotta. La manifestazione nasce dall'esigenza di utilizzare un bellissimo luogo del passato, il Polo Museale Santo Spirito, ex convento celestiniano del 1300, come spazio di accoglienza per i nuovi linguaggi dell'arte. Negli anni FLIC è uscito dalle mura del Polo Museale per invadere anche altri spazi della città come le strade o il teatro cittadino.

FLIC abbraccia tutte le espressioni artistiche della contemporaneità, oltre a mostre di pittura, scultura, fotografia e installazioni, realizzate da artisti nazionali ed internazionali, ospita una sezione di cinema d'autore e soprattutto un ricco carnet di eventi: spettacoli di danza contemporanea, musica, teatro, circo contemporaneo, reading e workshop, dando garanzia del livello qualitativo sia degli artisti presenti che degli eventi proposti.

Partendo dal presupposto che l'arte è un vettore di coesione sociale, dà forma alle città e agli spazi e li rende vivi, l'anima di FLIC è inclusiva, solidale, aperta al nuovo e al diverso, si pone l'obiettivo di stimolare il senso critico e la capacità di mettere e mettersi in discussione per creare il giusto supporto alla programmazione di un futuro sostenibile, veicolando attraverso l'arte, in tutte le sue espressioni, provocazioni che siano motivo di riflessione e di cambiamento. Questa identità è dimostrata dalle tantissime collaborazioni che negli anni il festival ha stretto con le realtà del territorio che si occupano di tutela dei diritti di tutte le categorie fragili e dell'ambiente.

Nel 2022 FLIC ottiene l'ammissione al contributo FUS del MiC – Ministero della Cultura per l'anno 2022 per annualità 2022-2024 come festival multidisciplinare a prevalenza danza. Questo ha aperto nuove prospettive, la possibilità di importanti collaborazioni e un aumento della visibilità a livello nazionale ed internazionale.

EMOZIONI E GRANDI FILM AL TEATRO D'ANNUNZIO con Cinema Sotto le Stelle

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Fino al 1° settembre in programma 23 film, si parte domenica 31 luglio con la proiezione gratuita di "Il cattivo poeta" con Sergio Castellitto

Pescara, 29 luglio 2022. Dopo il grande successo delle prime due edizioni, torna a partire da domenica 31 luglio alle 21:15 "Cinema sotto le stelle", la rassegna organizzata dall'Ente Manifestazioni Pescaresi in collaborazione con Multicinema srl. Il Teatro d'Annunzio, che in queste settimane estive ha già ospitato i grandi nomi della musica e del circo all'interno dei cartelloni di Pescara Jazz e Funambolika, si trasformerà nuovamente in una spettacolare sala cinematografica a cielo aperto presentando ben 23 titoli, tutti film usciti nelle sale nel corso dell'ultima stagione, tra cui "Top Gun Maverick", "House of Gucci", "Ennio", "Corro da te", "L'arminuta", l'anteprima nazionale di "Minions 2" e tanti altri, tra proiezioni gratuite e a pagamento.

Si parte domenica 31 luglio con "Il cattivo poeta", il film di Gianluca Jodice in cui Sergio Castellitto veste i panni di Gabriele d'Annunzio, pellicola che ha ottenuto cinque

candidature ai Nastri d'Argento e una candidatura al David di Donatello. Per assistere alla proiezione è sufficiente ritirare il biglietto gratuito sabato 30 e domenica 31 luglio, a partire dalle ore 18:00, presso il box office del Teatro d'Annunzio.

“Cinema sotto le Stelle – ha spiegato Simone D'Angelo, vicepresidente dell'EMP – nasce principalmente dalla volontà del CdA dell'Ente Manifestazioni Pescaresi di aprire le porte del Parco dei Teatri alla cittadinanza. Si tratta di un progetto che negli anni è cresciuto tantissimo ed ha riscosso un successo crescente in termini di pubblico e di qualità delle proiezioni. Mi piace sottolineare la presenza, nel ricchissimo cartellone di questa edizione, di Upside Down, un film che vede come protagonista un ragazzo con la sindrome di down. Un chiaro segnale che a Pescara spettacolo ed inclusione vanno di pari passo”.

Alcune delle proiezioni saranno introdotte dall'attore Ezio Budini che, in compagnia di ospiti ogni sera diversi, accompagnerà il pubblico alla visione del film: “Saranno delle brevi chiacchierate in cui metteremo in evidenza anche l'aspetto culturale dei film in programmazione. Cominciamo ovviamente già con Il cattivo poeta, di cui parlerò con Simone D'Alessandro, giornalista, scrittore e professore di sociologia dei processi creativi all'Università D'Annunzio di Chieti”.

Anche la programmazione di questa terza edizione di “Cinema sotto le Stelle” è stata possibile grazie alla collaborazione con Multicinema srl: “Siamo felici e orgogliosi di poter offrire anche quest'anno del cinema di qualità in una splendida cornice come quella del teatro d'Annunzio”, hanno dichiarato Fabrizio Iezzi e Siro Di Meco, titolari della società. “Come sempre la qualità dei film in programma andrà di pari passo con la qualità delle proiezioni: utilizzeremo impianti cinematografici digitali di ultima generazione, sistemi audio professionali e uno schermo di otto metri per

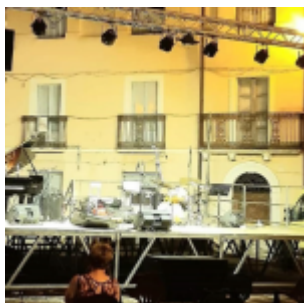
quattro che permetterà una visione perfetta da ogni singolo posto a sedere del Teatro d'Annunzio”.

Il box office del Teatro d'Annunzio aprirà alle 18:00 per il ritiro dei biglietti omaggio, nel caso di proiezioni gratuite, e alle 19:30 per l'acquisto dei biglietti delle proiezioni a pagamento. Le proiezioni, tutte con inizio alle ore 21:15, saranno annullate in caso di pioggia.

Vincenzo d'Aquino

TORNA IL GRANDE JAZZ sotto le stelle d'estate

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Riflettori accesi sul grande jazz. Un ritorno in grande stile, quello in programma per questa sera, alle 21:30, in piazza Umberto I, per uno dei concerti più attesi della stagione, che vedrà protagonista il Venanzio Venditti Quartet in formazione speciale.

Luco dei Marsi, 29 luglio 2022. Reduce dai successi raccolti a Dornach, Basilea, quale special guest nell'Italian&Swiss Jazz Festival, il sassofonista/composer di origine luchese, Venanzio Venditti, sarà alla ribalta, nel centro storico della cittadina, insieme a Roberto Tarenzi, pianoforte; Francesco Puglisi, contrabbasso; Marco Valeri, batteria.

L'evento, annoverato nel cartellone estivo "Vacanze luchesi", è diventato negli anni appuntamento irrinunciabile per tutti gli appassionati del genere, divenuti sempre più numerosi anche grazie a una proposta artistica che ha avvinto, nelle diverse edizioni, una crescente platea, grazie a performance ricche di trame complesse e di inedite avvolgenti sfumature, espressione della creatività e della ricerca degli Artisti ma anche delle irripetibili e sempre nuove alchimie che le diverse Formazioni, accomunate dalla grande valenza e da sottili e potenti corrispondenze nella cifra stilistica, hanno offerto ai partecipanti.

"Abbiamo voluto fortemente portare il grande "Jazz sotto le stelle d'estate" nella nostra piazza centrale, luogo emblematico della nostra cittadina", ha rimarcato la sindaca Marivera De Rosa, "Venanzio Venditti è un artista di fama internazionale che è riuscito nell'impresa di appassionare un pubblico crescente e di portare nel nostro territorio Formazioni di altissima caratura, con cui ha tessuto eventi memorabili. Diffondere bellezza, cultura e arte è la strada maestra, per noi, per affinare sensibilità individuali e collettive in questi ambiti, e non solo, in un percorso e processi che non si esauriscono nella piacevolezza, pure piena, di serate o stagioni di manifestazioni culturali. Questo ormai tradizionale appuntamento, sempre più partecipato, ne è testimone".

Una proposta, quella odierna, che celebra la fine, auspicata, di due anni di dure restrizioni da pandemia, e una speranza di tempi di pace con una formazione di assi del panorama jazzistico italiano e internazionale. L'Amministrazione invita tutti a partecipare.

Venanzio Venditti. Sassofonista/Composer. Reduce da una nuova tornata di successi all'estero, è musicista di caratura internazionale, con una notevole serie di collaborazioni di assoluto rilievo, tra cui, per citarne alcune, Mike Melillo, Eddy Palermo, Roberto Gatto, Fabrizio Bosso, Andy Gravish,

Antonio Ciacca, Dario Deidda, Karl Potter, Mike Karn e Jerome Jennings Rick Margitza, Steve Grossman, Francesco Puglisi, Fabrizio Sferra, Nicola Angelucci, Gegè Munari, Maurizio Giammarco, Cicci Santucci, Giorgio Rosciglione, Danilo Rea e tanti altri, e concerti in Europa, Nord Africa e Stati Uniti, dove ha offerto applaudite performance nel corso dell' "Italian Jazz Days" nell'ambito del Columbus Day.

Roberto Tarenzi. Pianoforte/composer Studia con Ray Santisi nei seminari della Berklee School, con Franco D'Andrea e Enrico Pieranunzi, Enrico Intra e Roberto Pronzato. Nel 2006 si trasferisce a New York, dove svolge un'intensa attività concertistica nei club e registra con la cantante Alice Ricciardi il CD "Comes Love", uscito poco dopo per la Blue Note-EMI Music. Tra le registrazioni, "The Right place" di Gaetano Partipilo, "13 Floors" e "Dig Deep" e "Locomotion" con Franco Ambrosetti e Michele Bozza. Dal 2008 a Roma, avvia una intensissima attività concertistica al fianco di Stefano Di Battista e Rosario Giuliani, collaborando praticamente tutti i migliori musicisti della scena italiana. Si susseguono incisioni, concerti e tour europei ed italiani al fianco di musicisti quali Rosario Giuliani, Roberto Gatto, tra gli altri, oltre a stabili collaborazioni con Fabio Zeppetella, Pilàr e con il quintetto francese Equilibre de Nash.

Francesco Puglisi. È uno dei contrabbassisti più attivi in Italia nel Jazz e non solo nel Jazz. Ha collaborato proficuamente con Maurizio Giammarco, Enrico Pieranunzi, Massimo Urbani, Enrico Rava, Roberto Gatto, Rita Marcotulli, Stefano Di Battista, Rosario Giuliani, Stefano Sabatini, Dado Moroni, Gianni Basso, Dino Piana e Oscar Valdambri, Franco D'Andrea, Xavier Giroto, Danilo Rea, Tullio De Piscopo, Flavio Boltro, Fabrizio Bosso tra gli italiani, ma anche con grandi jazzisti stranieri come Chet Baker, Kenny Clark, Gary Bartz, Sonny Fortune, Bob Mintzer, Lee Konitz, Benny Golson, Bob Sheppard, Steve Grossman tra altri.

Marco Valeri. Figlio di una famiglia "musicale" inizia

giovanissimo a studiare e ad esibirsi nei club con formazioni di vario genere: funk, pop, blues. Tra il 2002 e il 2003 si reca più volte a New York dove entra in contatto con la realtà musicale americana e dalla quale è profondamente influenzato. Nel 2004 viene chiamato a far parte della band diretta da Sandro Deidda, per lo spettacolo di Serena Dandini Jovinelli Varietà, con la quale gira l'Italia in tour per vari mesi. Contemporaneamente inizia a suonare nel quintetto di Carlo Atti ed Emanuele Basentini e si appassiona alla musica be bop e al movimento che gravita intorno al Gregory's Jazz club di quegli anni. Numerose e prestigiose le collaborazioni fino ad oggi con musicisti italiani ed internazionali, tra i quali Bill Saxton, Jd Allen, Amedeo Tommasi, Gary Smulian , Andy Gravish, Dado Moroni, Ralph Lalama, Franck Tiberi, Fabio Morgera, Till Bonner, Dave Liebman, Eddie Gomez, Benny Golson, Rick Margitza, Giorgio Rosciglione, Rosario Giuliani, Flavio Boltro, Giovanni Amato, Maurizio Giammarco, Giovanni Tommaso, Nico Menci, Jeremy Pelt, George Garzone Franco Ambrosetti, Steve Grossman, Deidda Brothers, Francesca Sortino, Marco Ferri, Alice Ricciardi, tra gli altri.

COME FOSSE L'ULTIMO ISTANTE. Serata di ringraziamento con il cantautore Alfredo Scogna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



A Tricalle Sistema Cultura

Chieti, 29 luglio 2022. Un evento per ringraziare il reparto di rianimazione dell'ospedale di Chieti e l'Istituto di riabilitazione di Bolognano. A circa un anno dalle dimissioni dall'ospedale il cantautore Alfredo Scogna dedica una serata a tutti i sanitari che, durante la degenza, gli sono stati accanto con affetto.

L'evento si svolgerà sabato 6 agosto alle ore 21, presso il Tricalle Sistema Cultura (ingresso libero). La serata sarà caratterizzata dalla lettura di poesie e racconti scritti nel corso dei sei mesi in cui il cantautore è stato ricoverato e da canzoni attinenti al tema della rinascita.

Intubato a causa del covid, Alfredo Scogna ha perso la voce per via di una corda vocale paralizzata, oltre a rimanere a lungo immobilizzato, perdendo in particolare l'uso delle gambe. Dopo tanto lavoro di logopedia e fisioterapia Scogna è riuscito a recuperare sia la voce che la mobilità delle gambe e del corpo.

Diversi sono, tra medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, OSS e logopedisti, coloro che si sono presi cura di Scogna e con molti di essi il cantautore ha stretto un rapporto di sincera amicizia.

Da questa esperienza di vita nascono un cd e un libro editi da Masciulli Editore, *Come fosse l'ultimo istante*, un album teatrale che Scogna sta portando nell'omonimo tour presso teatri e location particolari di tutta Italia e che il 6 agosto arriverà a Chieti nella ex chiesa di Santa Maria del

Tricalle. La data abruzzese è dedicata proprio a tutti coloro hanno condiviso questi momenti con l'autore e contribuito alla sua rinascita.

Zaira Fusco

UNA SERATA TRA AMICI. Christian De Sica con Pino Strabioli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



In piazza Buozzi per un recital imperdibile

Giulianova, 28 luglio 2022. Sarà un bellissimo ritorno, quello di Christian De Sica, che, in piazza Buozzi, sabato 30 luglio, alle 21.30, proporrà "Una serata tra amici", lunga carrellata di ricordi, tra cinema, musica e ritagli di vita personale. Con lui, sul palco, Pino Strabioli, interlocutore intelligente e competente. Lo spettacolo riprende il titolo dello speciale televisivo trasmesso da Raiuno ad aprile 2021.

I biglietti possono essere acquistati su Ciaotickets, presso l'Ufficio Iat e tutti i locali (bar e ristoranti). Costi a partire da 20 euro.

CARO ENRICO..., l'appuntamento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Per ricordare un musicista scomparso

Ripa Teatina, 28 luglio 2022. È il sindaco, Roberto Luciani a spiegare com'è nata l'intenzione di creare l'appuntamento dal titolo "Caro Enrico...", per ricordare il musicista scomparso lo scorso anno, che sarà ospitato sabato 30 luglio nel comune teatino grazie alla Pro Loco locale con il Patrocinio del Comune e la collaborazione della Scuola Macondo di Pescara di Peppe Millanta, che con Greppi ha condiviso amicizia e passione per la musica.

"L'evento sarà l'occasione per trascorrere una piacevole serata all'insegna della buona musica e della solidarietà. Ritengo che la musica, oltre ad essere veicolo di valori e messaggi e quindi, una delle più alte espressioni di democrazia, sia un elemento necessario alla vita, soprattutto a quella di ragazzi e giovani." – prosegue il sindaco che rivela anche le intenzioni benefiche della serata: "abbiamo deciso di donare due chitarre, lo strumento suonato magistralmente da Enrico, a due comunità del territorio che si occupano di minori, con la speranza che qualche ragazzo o ragazza possa appassionarsi alla musica, che parla al cuore e che fa parlare il cuore. Quello di quest'anno sarà solo il primo di tanti appuntamenti che noi vogliamo ripetere ogni anno, perché il connubio musica- solidarietà è vincente".

Alle ore 20:30 a Porta Gabella ci sarà un incontro in ricordo di Enrico Greppi con Silvia Maglione, moderato da Peppe Millanta: interverranno da remoto la Giornalista Simona Orlando, amica di Greppi, e Marco Bachi, bassista del gruppo Bandabardò. A seguire, con dedica musicale itinerante eseguita da giovani musicisti ripesi da Porta Gabella ci si sposterà verso Parco Lattanzio dove alle ore 22, ci sarà il concerto tributo dei Nu. Ma. Co. Project.

Saranno la Cooperativa Ausiliatrice Hermes di Pescara con il Dott. Natale Celestino coordinatore-educatore e l'Associazione il Filo "Comunità Educativa il Rocchetto" di Ripa Teatina con la Dott.ssa Fioralba Ferrante a ritirare le chitarre donate dal Comune di Ripa Teatina e dalla Scuola Macondo.

Alessandra Renzetti

LE DONNE coraggio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



di W. Centurione

C'è una parola che pronunciamo impropriamente molte volte, non la realizziamo concretamente nei comportamenti, dovremmo sicuramente assumerla tra la gente bugiarda o quella meschina, tra i vigliacchi o i corrotti ma mai abbiamo il coraggio di dire o di fare. Soprattutto noi, uomini poderosi o intellettuali. Dall'altra parte della strada esiste però una

donna che ha coraggio!

Ha il coraggio di mostrarsi, di rivelarsi, di affrontare, di parlare, di non aver paura. Si spinge oltre anche inconsciamente laddove può farsi male, a tutti i costi sempre e ripetutamente. La storia ci narra di avventurieri, di uomini caparbi, di eroi ma basta affacciarsi tra i nostri giorni per capire quanto la donna per natura sia coraggiosa. La donna più debole che subisce situazioni scabrose e avvilenti in silenzio è coraggiosa, quella astuta è coraggiosa.

È l'esempio da seguire sempre la donna, perché dimostra ogni giorno che quando deve in ogni dove sa come difendere le proprie azioni. La donna non si nasconde ma contrattacca proprio come Ilaria Cucchi, sorella coraggio che finalmente grazie alla sua caparbità ha ottenuto verità sulla morte del fratello, come Maria Tuzi e Consuelo Mollicone che non si arrendono a una sentenza di assoluzione tutt'altra che definitiva per il caso irrisolto nonostante prove scientifiche smentiscano i giudici sul caso Serena Mollicone, come Fiammetta Borsellino che non si dà pace affinché non si risolva il caso dell'agenda rossa del papà Paolo scomparsa dopo l'esplosione che lo ha trucidato insieme alla sua scorta. Il desiderio di Verità accomuna tutte loro e le ha spinte a non arrendersi mai contro i nascondimenti, i depistaggi di stato o la complicità di pezzi di stato con la micidiale ed effimera omertà. Dunque, donne sulla stessa strada, quella che aprì nella primavera del 1978 Felicia Bartolotta nota come Felicia Imbastato madre di Peppino. Il coraggio di lottare contro tutti e tutto appartiene solo a loro, alle donne.

FRANCO DI NICOLA espone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



In piazza Le Laudi a Pescara

Giovedì 28 luglio, a partire dalle ore 20,30, presso il complesso balneare "La Playa" in piazza Le Laudi a Pescara, Leonardo Paglialonga presenterà il pittore Franco Di Nicola come ospite settimanale della rubrica "Arte a la Playa 3", che s'inserisce nell'ambito della manifestazione dei "Gelati Letterari". Di Nicola è un professore di "Discipline Grafiche" al Liceo Artistico presso la sede "Bellisario" di Pescara. Nel suo percorso artistico è attratto inizialmente dal Neo-Manierismo romano in particolare del Maestro Antonio D'Acchille. Nel corso degli anni oggetto della sua indagine sarà sempre più la Natura che rappresenterà sia in pittura che tramite le tecniche incisive. Molto legato ai valori tradizionali, quali la famiglia, affronta anche tematiche antropologiche oltre che naturalistiche dove si evince una visione panteistica del divino che lui percepisce in ogni manifestazione del Creato ma anche nella propria coscienza. Allo studio individuale della storia dell'arte affianca viaggi presso musei nazionali ed esteri per arricchirsi culturalmente di nuovi stimoli. In particolare, lo hanno attratto nella sua formazione artisti quali Césanne, padre dei cubisti, ma anche Van Gogh e Toulouse-Lautrec. A livello locale ha sentito un grande afflato per artisti quali Giorgio Baitello e Bruno Paglialonga. Molte le sue partecipazioni a mostre d'arte contemporanea con associazioni culturali quali "Nemesis", "L'Incontro degli artisti" e "Lejo" che lo hanno portato a conoscere molti artisti di caratura nazionale ed

internazionale. Alcune sue opere saranno in mostra presso le sale del ristorante “La Playa” fino al 3 agosto.

LA PROCESSIONE della Madonna Nera

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Il 31 luglio è possibile seguirla a cavallo

Pescasseroli, 27 luglio 2022. L'ultima domenica di luglio che quest'anno ricade il 31 luglio 2022, si svolge a Pescasseroli, “capitale” del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, la festa della Madonna di Monte Tranquillo.

Ci sono varie origini sul culto della Madonna Nera di Pescasseroli: la tradizione può essere legata sincretisticamente al culto italico – romano delle Gran Madri Agrarie, (ad esempio Bona Dea, Maja, Angizia, Opi, Cupra, Feronia); altra ipotesi è l'origine legata al culto della Gran Madre cosmica Cibele, originario della Frigia che si è diffuso in tutto il Mediterraneo; oppure il Culto della Madonna Nera può essere collegato a quello delle Gran Madri Orientali l'egizia Iside o la greca Kore (o Persefone, per i Romani Proserpina), il cui culto potrebbe essere arrivato lungo le vie della Transumanza nell'Appennino Centrale tramite i mercanti provenienti dal mare o dalla Magna Grecia; infine, una tradizione cristiana medievale vuole che siano stati i

monaci a importare il culto della Madonna Nera, direttamente dai territori Bizantini, le cui origini precristiane sono sempre legate al culto di Kore e Iside (vedi anche C. Vignali "Dal culto di Iside e di Maja alla Madonna Nera importata dai monaci a Pescasseroli", Agenzia Stampa Italia, 5 dicembre 2018).

Comunque sia, la presenza del culto della Madonna Nera di Pescasseroli può essere testimoniata fin dal 1283, quando Cristoforo d'Aquino, ebbe la concessione da Carlo d'Angiò di organizzare una fiera l'8 settembre, nel giorno della festa dell'Incoronata.

I Pescasserolesi sono molto devoti alla Madonna Nera perché si dice che durante la Seconda Guerra Mondiale la Madonna, a seguito di un voto, protesse Pescasseroli dalla devastazione dei bombardamenti. Per questo i Pescasserolesi gli costruirono l'attuale santuario e ogni anno, nell'ultima domenica di luglio, si rinnova il patto con la Madonna Nera di Monte Tranquillo.

I Pescasserolesi, amano onorare la Madonna Nera con una processione alla quale partecipano le autorità comunali, il gruppo degli alpini in congedo, le associazioni cittadine, i fedeli, semplici curiosi, e i turisti che soggiornano nella "capitale" del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Il corteo si raduna nella piazza della Chiesa S.S. Apostoli Pietro e Paolo dopo la messa mattutina delle 7.30, accompagnato dal complesso bandistico e particolarità della tradizione pescasserolana da un folto gruppo di cavalieri a cavallo.

La processione, con la statua in spalla, passa per il paese e prosegue verso il santuario di Monte Tranquillo percorrendo 9 km, sostando per riposare, dopo pressoché tre ore di cammino, in un luogo chiamato "Il Manto della Madonna", perché, secondo la tradizione popolare, qui c'è una roccia che assomiglia a un

grosso mantello, sulla quale la Santa Vergine, si sia seduta per riposare, lasciando l'impronta del suo manto celeste. Qui, i fedeli si avvicinano e toccano il masso secondo l'ancestrale rito della strofinazione.

Infine, il corteo riprende la marcia sino al santuario della Madonna di Monte Tranquillo dove alle 12 si celebrerà una messa all'aperto. La sera alle 19 la processione ridiscende in paese con la Madonna Nera in spalla e due ali di cavalieri che l'accompagnano nella Abbazia San Pietro e Paolo.

Per partecipare a cavallo alla processione della Madonna Nera è possibile rivolgersi all'Azienda Agrituristica Vallecupa. Per info.: Tel.: 0863 910444 – 3332517855.

Foto L'Aquila Blog

FIGURA, FIGURAE. L'immagine delle immagini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Premio Michetti con 13 artisti e 129 opere in concorso l'edizione 73 raddoppia e apre al digitale

Costantino D'Orazio presidente di giuria, esposizione dal 30 luglio al 25 settembre a Palazzo San Domenico a Francavilla al Mare

Francavilla al Mare, 27 luglio 2022. Sono 13 gli artisti italiani in concorso per la settantatreesima edizione del Premio Michetti, dal titolo "Figura, figurae. L'immagine delle immagini", a cura di Nunzio Giustozzi, in collaborazione con il Museo Barbella di Chieti e con l'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo. Il Premio Michetti sarà assegnato nel corso dell'inaugurazione in programma sabato 30 luglio alle ore 19 in Piazza della Rinascita, attigua a Palazzo San Domenico a Francavilla al Mare.

Presidente della Giuria dell'edizione 73 è lo storico dell'arte Costantino D'Orazio, Curatore presso la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali. Membri della giuria: Angelo Piero Cappello (Direttore del Centro per libro e la lettura), Alessandro Caruso (Vicedirettore The Watcher Post), Lella Mazzoli (Direttore dell'Istituto per la formazione al giornalismo di Urbino), Cristina Ricciardi (Storica dell'arte dell'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara), Daniela Simoni (Presidente del Centro Studi Osvaldo Licini) e Andrea Lombardinilo (Presidente della Fondazione Michetti). Il Premio Michetti è realizzato con il sostegno della Regione Abruzzo e del Comune di Francavilla al Mare.

Questi gli artisti in concorso: Giulio Catelli, Paolo Delle Monache, Roberto De Santis, Monica Ferrando, Giovanni Gasparro, Elena Giustozzi, Matteo Massagrande, Luca Pignatelli, Luigi Spina, Marzio Tamer, Sandro Trotti, Velasco Vitali, Rita Vitali Rosati.

La novità del 2022 è la prima edizione del Premio "Digital Michetti", che sarà assegnato dal voto digitale degli appassionati d'arte e degli affezionati del Premio Michetti, che potranno votare le opere in concorso a partire dal 1° agosto 2022 fino al 21 settembre, su www.fondazionemichetti.it. Il Digital Michetti sarà assegnato a conclusione della rassegna, sabato 24 settembre.

Così il curatore del Premio Michetti 2022, Nunzio Giustozzi: “L’obiettivo di quest’anno è tornare alla sacralità della pittura, della scultura, della fotografia, alla viva e vera figurazione, da troppo tempo ingiustamente ai margini del complicato circuito dell’arte contemporanea. Nel solco di un insospettabile innovatore di linguaggi nella tradizione come Francesco Paolo Michetti, i 13 invitati alla rassegna, alcuni dei nomi più convincenti del panorama artistico italiano, presenteranno un nucleo consistente di opere recenti, inedite o create per l’occasione, a confermare, nel XXI secolo, le infinite possibilità di sperimentare, di interpretare originalmente generi, temi e soggetti ‘classici’, di affrontare la ‘natura’. Perché, come sosteneva Karl Kraus, ‘in presenza dell’arte la realtà è solo un’illusione ottica’. Di qui la scelta del titolo in latino della manifestazione, singolare e plurale nelle sue diverse declinazioni, e del sottotitolo dannunziano: E il Corpus Domini era per tutti noi, cercatori irrequieti di un’arte nuova, il Verbo dipinto; era, nella nostra chiesa, l’immagine delle immagini”.

Il Presidente di giuria, Costantino D’Orazio, ribadisce l’originalità del progetto che ispira l’edizione 73 del Premio: “Spesso si sente dire che la pittura sia morta, travolta dai linguaggi che si servono delle nuove tecnologie: la qualità degli artisti presenti al Premio Michetti dimostra il contrario. La pittura continua ad essere uno degli strumenti più efficaci per esplorare il mondo contemporaneo, le sue contraddizioni e le sue speranze”.

“La nuova edizione del Premio – conclude il Presidente della Fondazione Michetti, Andrea Lombardinilo – si muove nel rispetto della tradizione con artisti di primissimo livello, con la novità del primo Premio Digital Michetti, assegnato con voto digitale. La multiformità delle opere in concorso è un’ulteriore prova dell’impegno della Fondazione Michetti nel suo lungo percorso di valorizzazione del territorio nel contesto regionale e nazionale, nel pieno rispetto della

tradizione, e con grande attenzione all'innovazione. Aspetti che Francavilla al Mare e l'Abruzzo incarnano perfettamente”.

FONDAZIONE E PREMIO MICHETTI

Costituita nel 1952, sulla scia di successo del Premio Michetti nato nel 1947, la Fondazione Michetti diventa Ente Morale nel 1955. Tra i curatori del Premio Michetti si annoverano Palazzeschi, Angioletti, Apollonio, Bellonzi, D'Amico, Caramel, Daverio. Il Premio coniuga da sempre spinte moderniste e linguaggi della tradizione artistica, in un processo di equilibrio tra valorizzazione della realtà locale e nazionale. Numerose le mostre dedicate a Francesco Paolo Michetti. Ultimo omaggio al Maestro di Francavilla a Roma, con la retrospettiva del 1999 a Palazzo Venezia. Il Museo Michetti (Mumi) di Francavilla al Mare, ospita le cosiddette due tele giganti del maestro, *Le serpi* e *Gli storpi*, realizzate intorno al 1900. Il Mumi è ospitato nella sala ipogea posta a fianco di Palazzo San Domenico, storica sede della Fondazione.

TROPITALIA il nuovo album di Mario Venuti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Esce venerdì 17 settembre

Venerdì 17 settembre esce "TROPITALIA", il nuovo progetto di

Mario Venuti nel quale l'artista si diverte a interpretare undici brani che dagli anni trenta ai duemila hanno segnato a loro modo la musica italiana.

L'artista siciliano con il suo nuovo album ha dipinto un grande affresco dai colori dei tropici, amore dichiarato ed espresso sin dai tempi di "Fortuna", primo singolo dell'esordio solista del 1994.

In contemporanea all'uscita dell'album, verrà distribuito su tutte le piattaforme digitali anche il terzo singolo estratto dal disco, "Figli delle stelle", la canzone che nel 1977 fece conoscere Alan Sorrenti al mondo intero. Come per i due precedenti singoli, "Figli delle Stelle" sarà pubblicato in vinile bianco 45 giri, in edizione limitata. Sul lato B "Il cuore è uno zingaro", brano del sodalizio Migliacci-Mattone, che vinse nel 1971 il Festival di Sanremo con l'accoppiata Nicola Di Bari / Nada.

I due singoli e video estratti in precedenza dal progetto sono stati "Ma che freddo fa" e "Xdono".

Il disco vede la produzione artistica di Tony Canto, con contributi di Patrizia Laquidara ("Maledetta Primavera"), Joe Barbieri ("Vita").

Il concept di "Tropitalia" è anche frutto della collaborazione con l'artista Monica Silva e il Creative Director Valerio Fausti, che hanno curato il progetto grafico della copertina del disco, dei quattro 45 giri in vinile che stanno accompagnando la release dell'album, e tutto il set fotografico, realizzando un'opera d'arte unica, caratterizzata da colori forti e vivaci, un tributo alla grande Carmen Miranda e al movimento tropicalista.

LA NOTTE DELLA MILONGA *alle Torri Montanare*

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Appuntamento sabato 30 luglio alle 21:30

Lanciano, 26 luglio 2022. Sabato 30 luglio la piazza d'armi delle Torri Montanare di Lanciano ospiterà un grande evento dedicato al Tango argentino. L'Associazione Musart, presieduta da Matteo Benedetti, organizza insieme all'Orchestra Sinfonica Tosti "La notte della milonga". Una serata in cui il tango verrà celebrato nella sua veste moderna ed in quella tradizionale – il tango che si ascolta e quello che si balla.

Da decenni ormai il tango ha affascinato generazioni di ballerini per la sensualità delle sue movenze, per l'eleganza dei gesti, per la malinconia che avvolge le figure. "Il pensiero triste che si balla" intriga gli animi che nella ricerca di un perché intraprendono il cammino dei primi passi. Ed essi vengono avvolti dalla passione e dalla profondità che questa danza cela.

Sul palcoscenico delle Torri si susseguiranno prima l'Orchestra Sinfonica Tosti diretta da Paolo Angelucci e con Sarah Rulli solista al flauto, con un concerto dedicato alle musiche di Piazzolla sulle quali danzeranno i ballerini ospiti Michele Anton D e Giusy de Berardinis della TeAtelier di

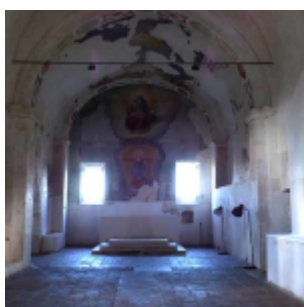
Chieti, e poi sarà la volta di tutti coloro che vorranno danzare, con l'apertura della milonga.

L'evento è patrocinato dal Comune di Lanciano ed è inserito nel cartellone estivo della città.

Un appuntamento imperdibile per la cultura e la musica.

IL MONASTERO FORTEZZA Di Santo Spirito di Ocre

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



800 anni 1222 – 2022

Ocre, 27 luglio 2022. In occasione degli 800 anni del Monastero Fortezza di Santo Spirito di Ocre il Comune di Ocre ha programmato, in collaborazione con l'Associazione Musicale Aquila Altera, due eventi per festeggiare l'importante anniversario della fondazione di quello che fu il primo insediamento cistercense nella valle d'Aterno e terzo in Abruzzo.

Il primo evento si terrà SABATO 30 LUGLIO 2022 alle ore 18.30 presso la Chiesa della Madonna dei Raccomandati di S. Panfilo d'Ocre con le autrici del libro SUONI E IMMAGINI DI UNA CITTA' Musica all'Aquila tra Medioevo e prima età moderna, Maria Antonietta Cignitti, Valentina Panzanaro e l'ensemble Aquila

Alterra che ci condurranno nell'età Medievale dell'Aquila e del suo contado, dialogando di musica antica attraverso narrazioni, ascolti ed iconografie musicali.

Il secondo appuntamento avrà luogo MARTEDI' 2 AGOSTO 2022 proprio nel Monastero Fortezza di Santo Spirito di S. Panfilo d'Ocre a partire dalle ore 18 con gli interventi dei professori Alfonso Forgione e Amedeo Feniello dell'Università agli studi dell'Aquila per proseguire, alle 19, con il concerto dell'ensemble Aquila Alterra ensemble dal titolo Bibit Abbas cum Priore – Storie di Santi, Di- vini e Monasteri con Maria Antonietta Cignitti canto, tamburello e tammorra Gabriele Pro viella, Matteo Nardella flauti, flauto e tamburo, flauto doppio, ceccola, Antonio Pro, liuti Beatrice Dionisi, arpa e le voci recitanti di Luca Serani e Giuseppe Tomei.

Al termine dell'evento la Monasterio sas offrirà un buffet di aperitivo a cura dello chef

Marcello Spadone – Stella Michelin.

L'evento è inserito nel Festival delle città del Medioevo

LA GUERRA DI CANDELECCHIA del 1922 fra Trasacco e Luco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



*Atti e testimonianze a cento anni di distanza di Tito
Lucarelli*

Prefazione di Antonio M. Socciarelli

160 pagine, con illustrazioni nel testo – ISBN: 9788897393733

Dalla quarta di copertina: «La storia del territorio del Fucino e del fuori-Fucino, entità geografica abruzzese nota come Marsica, ha mostrato nei secoli una miriade di fenomeni locali determinati da controversie di promiscuità territoriale. Queste contese, talvolta trascinate per secoli e spesso sfociate in sanguinosi conflitti armati tra le comunità, trovano l'apice

fenomenologico nello scontro che, cento anni fa, coinvolse le comunità di Trasacco e Luco.

Questa ricerca, lontana da qualsiasi partigianeria, è rivolta alla ricostruzione storica e oggettiva dei

fatti attraverso le fonti documentarie antiche, le testimonianze orali e gli atti del dibattimento giudiziario che seguì le azioni sciagurate del 1922».

Il libro sarà presentato a Trasacco il 9 agosto prossimo, ore 21:15, nella Piazza S. Cesidio.

ANNUNZIARTE
artistica

rassegna
al Parco

dell'Annunziata

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Giulianova, 26 luglio 2022. Si chiamerà “AnnunziArte” la rassegna artistica che si svolgerà al Parco dell'Annunziata dal 19 al 21 agosto. Le esposizioni di artisti locali si svolgeranno il pomeriggio all'interno del parco. Gli artisti che parteciperanno saranno:

- Roberto Di Giammatteo, scultore del legno che ha già realizzato nel parco un airone e una farfalla in legno;
- Biagio Di Carlo, architetto ed artista del bambù che ha realizzato la cupola in bambù presente nel parco;
- Vincenzo Iacovoni, noto fotografo naturalista specializzato nel birdwatching;
- Ivo Pandoli, noto fotografo macro di farfalle;
- Luciano Secone, compianto architetto ed artista contemporaneo giuliese noto per aver ideato la Salita Montegrappa.

Inoltre, venerdì 9 settembre, sempre al Parco dell'Annunziata ci sarà un favoloso spettacolo di musica e cabaret con la Microband, duo comico musicale conosciuto in tutta Europa e ospite della serata Marcella Di Pasquale finalista a The Voice Senior.

Il Comitato ringrazia il Comune, Alessandro Mucciconi e la sua ditta Alex Costruzioni per l'aiuto all'evento.

Lorenzo Garbatini

IL GUSTO DEI PROVERBI di Antonietta Campitelli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Presentazione, giovedì 28 luglio, al Kursaal, del volume

Una serata all'insegna del mangiar sano, delle conoscenze scientifiche, della saggezza popolare e delle buone letture.

Giulianova, 26 luglio 2022. Con il patrocinio della Città, sarà presentato al Kursaal di Giulianova, giovedì 28 luglio, alle 21, la prima, accattivante fatica letteraria della dottoressa Antonietta Campitelli. Il libro al centro della serata è il suo "Il gusto dei proverbi", un originale manuale di 500 proverbi, 500 massime che coniugano saggezza popolare e cultura del cibo. Le informazioni sugli alimenti contenute nel volume soddisfano la curiosità sulle consuetudini alimentari e sui detti più diffusi che trovano riscontro, inaspettatamente, anche nella Scienza dell'alimentazione. Alla serata parteciperanno, oltre all'autrice, l'assessore alla Cultura Paolo Giorgini, il dottor Pietro Campanaro, medico nutrizionista, l'attore Roberto Di Donato. Modera il dibattito il giornalista Walter De Berardinis, organizzatore dell'evento. Ingresso libero.

Antonietta Campitelli, nata a Lanciano, attualmente vive a Pescara, ma è sempre rimasta legata a Giulianova per via del marito Franco Moschiano. È biologa, nutrizionista, dottore di ricerca in immunologia applicata, specialista in statistica sanitaria e infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana per la quale ha preso parte a diverse operazioni umanitarie, anche all'estero (Albania nel 2009 e nel 2010). Ha prestato servizio presso varie amministrazioni, tra cui il Comune di Lanciano, di Teramo e il Ministero della Difesa in qualità di docente e direttrice del laboratorio della Scuola Interforze per la difesa nucleare, biologica, chimica e radiologica (NBCR) di Rieti e del laboratorio di analisi cliniche del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Chieti. È autrice di diversi articoli scientifici pubblicati su riviste specializzate nazionali e internazionali in campo ambientale, biologico, clinico e nutrizionale.

INFODEMIA, quantità eccessiva di informazioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Il tema del LXVI Premio Basilio Cascella 2022 – Open Call

Torna il Premio Basilio Cascella, dal 1955 uno dei Premi d'Arte, Fotografia e Pittura, tra i più prestigiosi d'Italia la cui volontà è valorizzare l'arte contemporanea e crearne

uno snodo creativo e di riferimento, per esportarla in seguito nella rete internazionale artistica. Il tema della LXVI edizione 2022 è infodemia, termine che identifica la circolazione di una quantità eccessiva di informazioni, talvolta non vagliate con accuratezza, che rendono difficile orientarsi su un determinato argomento per la difficoltà di individuare fonti affidabili.

La qualità, la ricerca, l'innovazione e la contemporaneità saranno i criteri fondamentali della selezione. Saranno selezionati un massimo di 30 partecipanti tra pittori e fotografi. Tutte le informazioni e il bando sono consultabili al sito premiocascella.it.

Ad ogni singolo artista partecipante viene chiesto di analizzare tale concetto e di esprimerlo tramite pittura o fotografia, portando la propria personale interpretazione all'attenzione del pubblico.

Tema: infodemia

Deadline: 31 agosto 2022, ore 24.00

Costo: Gratuito

FRANCAVILLA ALL'OPERA, per la seconda edizione Beruschi racconta la Tosca

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Una seconda edizione di grande eleganza e prestigio quella di "Francavilla all'Opera" che organizzata dal Comune di Francavilla al Mare (Ch) guidato dal sindaco Luisa Russo e la BJM Management di Marco Iezzi, animerà piazza Sant'Alfonso durante la serata del 3 agosto alle ore 21.

Dopo il successo riscosso lo scorso anno dalla "Traviata", nell'estate 2022 si torna ad animare con l'Opera il lungomare e sarà presentata una grande selezione della "Tosca" di Giacomo Puccini con la partecipazione straordinaria di Enrico Beruschi nei panni del Sagrestano, ci sarà inoltre il Coro lirico d'Abruzzo diretto dal Maestro Alberto Martinelli.

"L'Opera fa capolino a Francavilla, per un'offerta di intrattenimento davvero per tutti i gusti. L'amministrazione comunale è lieta di ospitare la Tosca ed Enrico Beruschi, in una piazza Sant'Alfonso pronta ad accogliere ogni tipo di evento di questa splendida estate", così interviene l'Assessore al Turismo e alla Cultura, Cristina Rapino.

Il Direttore per l'evento è l'ortonese Giacomo Tollo e la regia è dello stesso Marco Iezzi che dichiara: "Ci tenevamo davvero tanto a riproporre questo evento, unico nel suo genere perchè solitamente sul litorale sono altre le iniziative che caratterizzano le serate estive: forti del successo dello scorso anno anche in questa estate 2022 abbiamo deciso di dare l'opportunità di vivere una serata magica agli amanti dell'opera, e non solo ovviamente, infatti questo genere sotto le stelle e vicino al mare risulta essere davvero un sogno e siamo pronti a veder crescere questo appuntamento".

I personaggi e gli interpreti di livello internazionale sono:

Maria Tomassi in Floria Tosca, Mario Cavaradossi interpretato da Vitaliy Kovalchuk, il barone Scarpia interpretato da Carmine Monaco, Camilla Pomilio in Pastorello.

“In un momento un pò particolare, in cui non mancano problemi di una certa gravità a livello mondiale, noi vogliamo regalare un bel messaggio infatti ringrazio tutti i nostri interpreti per l’energia che non viene mai meno e cito per la sua forza Vitaliy Kovalchuk, ucraino, esempio di amore e passione, realtà che in qualche modo si oppongono alla guerra che ogni giorno purtroppo restituisce immagini luttuose. Naturalmente ringrazio proprio tutti coloro che ci hanno supportato a partire dallo stesso Comune di Francavilla, e Stefania Serpellini e Leonardo Frisaldi per l’interesse mostrato nei confronti della serata” – conclude Iezzi.

L’evento è organizzato anche grazie all’aiuto della Power Eventi; per info 347.3028888.

È possibile acquistare i biglietti su www.ciaotickets.com oppure presso:

- Serpellini Clima, viale Alcione 107;
- Cartolandia in piazza Sant’Alfonso;
- Auditorium Palazzo Sirena;
- la sera dello spettacolo presso la biglietteria in piazza dalle 18.30 alle 20.30.

ANDREA VITELLO a I Cantieri dell’Immaginario 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Il direttore d'orchestra toscano e la sua direzione dell'Histoire du Soldat

Giovedì 28 luglio con I Solisti Aquilani, Auditorium del Parco, ore 21.30

Andrea Vitello, direttore d'orchestra proiettato da tempo negli scenari internazionali e sensibile interprete del repertorio moderno e contemporaneo, torna a L'Aquila, Giovedì 28 luglio 2022, nella prestigiosa cornice dell'Auditorium del Parco per la seconda edizione di "I Cantieri dell'Immaginario". Sotto la sua direzione il pubblico potrà apprezzare una nuovissima produzione del classico Histoire du Soldat di Igor Stravinskij su libretto di Charles-Ferdinand Ramuz, esecuzione affidata a I Solisti Aquilani, con traduzione, drammaturgia e regia di Maria Cristina Giambruno e i costumi di Maria Grazia Cimini.

Come definita nel sottotitolo, l'Histoire du Soldat è una "storia da leggere, recitare e danzare", frutto di un'eccezionale collaborazione tra compositore e librettista, concepita nel pieno della Prima guerra mondiale e di una terribile epidemia. La Storia del Soldato si presenta come una delle creazioni più originali e riuscite del compositore russo Igor Stravinskij: un capolavoro in cui musica, teatro e danza si uniscono creando uno spettacolo inedito, che a più di cento anni dalla sua première continua a sorprendere il pubblico grazie a modernità e forza espressiva.

"Sono lieto di tornare di nuovo a L'Aquila e con grande piacere debutto con I Solisti Aquilani, un complesso che conosco bene e stimo moltissimo – dichiara Andrea Vitello – In

Abruzzo, a Pescara, ho compiuto i miei studi con il Maestro Donato Renzetti e sono molto legato a questa terra schietta e accogliente.”

Il direttore d'orchestra toscano Andrea Vitello collabora regolarmente con orchestre ed ensembles in Europa, Stati Uniti, Russia e Asia. Si esibisce in alcune tra le più importanti sale del panorama internazionale quali Carnegie Hall di New York, Seul Art Center, Teatro Petruzzelli di Bari, Sala Verdi di Milano, Bulgaria Hall a Sofia, oltre che al fianco di acclamati interpreti come Andrei Gavrilov, Roberto Prosseda, Nicola Marchesini, David Taylor. Proprio alla Carnegie Hall di New York ha diretto l'Histoire du Soldat in una riuscitissima produzione, con la voce recitante dell'attore hollywoodiano John Palladino.

“L'Histoire racconta la storia sempre attuale del conflitto tra spirito e materia: ci mette di fronte al nostro anelare verso l'infinito e alle nostre miserie – racconta il direttore – Alla fine vincerà il diavolo, ma qualche soddisfazione ce la saremo pur tolta!”

Andrea Vitello ottiene una reputazione internazionale grazie al suo CD con I Solisti della Scala edito da Warner Classics, acclamato dalla critica con parole quali: “colpisce per l'autorevolezza esecutiva” (Enrico Girardi, il Corriere della Sera), “raggiunge i più alti standard di intonazione e insieme” e “meravigliosamente lirico e dettagliato” (Remy Franck, Pizzicato), “Pungente e rifinita concertazione” (Angelo Foletto, La Repubblica). Tra i prossimi progetti c'è una pubblicazione discografica dedicata alla giovane compositrice Elvira Muratore, sua compagna nella vita, con la quale stabilisce con questo progetto anche un importante sodalizio artistico.

I biglietti per lo spettacolo, al prezzo di 11 euro, sono nominativi e sono disponibili per l'acquisto su: www.ciaotickets.com/biglietti/histoire-du-soldat-laquila

26 luglio 2022

LE DECIME MUSE. donne artiste al cinema

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Una rassegna della facoltà di scienze della comunicazione

Teramo, 26 luglio 2022. Da giovedì 28 a sabato 30 luglio, alle ore 21.00, si svolgerà a Teramo, in Piazza Martiri della Libertà, la rassegna di eventi Le Decime Muse. Donne artiste al Cinema: interventi musicali e proiezione di pellicole cinematografiche con le donne come protagoniste assolute.

«Il progetto – spiega il preside Christian Corsi – si pone l'obiettivo di valorizzare, in una prospettiva interdisciplinare, la filmografia dedicata alle donne artiste. Attraverso il cinema che le ha raccontate, infatti, la rassegna intende promuovere una riflessione critica intorno alle importanti figure femminili attive nel campo delle arti figurative, sottolineando il ruolo della donna e le proprie difficoltà di auto-affermazione personale e professionale, intervenendo nel dibattito sulla parità di genere e proponendo un fondamentale momento condiviso di sensibilizzazione sul tema».

La rassegna è promossa dalla Facoltà di Scienze della

Comunicazione dell'Università di Teramo con il contributo del Corso di laurea in DAMS di Teramo, in collaborazione con la Fondazione Roma Tre Teatro Palladium e il Corso di laurea in DAMS dell'Università Roma Tre ed è organizzata nell'ambito degli eventi di Teramo Natura Indomita.

Di seguito il programma degli eventi:

– Giovedì 28 luglio – ore 21.00

Musiche per Frida e le altre – Remo Anzovino
piano solo

Proiezione del film Frida di Julie Taymor
(Stati Uniti-Messico, 2002).

Un film biografico sulla pittrice messicana Frida Khalo, ormai assunta a star internazionale delle donne artiste.

– Venerdì 29 luglio – ore 21.00

Proiezione del film Big Eyes di Tim Burton
(Stati Uniti, 2014).

La storia della disegnatrice americana Margareth Keane che ha dovuto sostenere una battaglia legale contro il marito per affermare la propria identità.

– Sabato 30 luglio – ore 21.00

Proiezione del film Artemisia di Agnes Merlet
(Francia 1997).

La pittrice figlia di Orazio Gentileschi, raccontata come un'eroina romantica, a partire dai soprusi da parte di Agostino Tassi, fino all'indipendenza come artista e come donna.

ATLANTE DEI PAESI FANTASMA il libro di Riccardo Finelli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Cortile di Palazzo Martinetti Bianchi sabato 30 luglio ore 18

Chieti, 26 luglio 2022. Fonderie ARS in collaborazione con la libreria De Luca di Chieti organizza un incontro con Riccardo Finelli, autore dell' "Atlante dei paesi fantasma", edito da Sonzogno Editore e con le illustrazioni di Alessandra Scandella.

L'Italia, soprattutto nelle sue zone interne, è costellata di paesi abbandonati. Centri che furono grandi e vitali, spazzati via nel giro di pochi decenni dall'incuria e dallo spopolamento.

Riccardo Finelli ci accompagna in un viaggio all'interno di questi borghi fantasma (tra i quali l'abruzzese Buonanotte (CH) ora divenuto Montebello sul Sangro) dove tuttavia la vita resta, impressa nelle pietre, nelle case, nelle vie, nelle storie di chi quelle case ha abitato.

Una chiacchierata che vuole rispondere anche alla domanda che lo stesso autore si pone: "Perchè quell'attrazione fatale per l'abbandono"? Ha senso parlare di recupero oppure no?

Qualcosa di più di una presentazione, dove i luoghi diventano

il pretesto per raccontare storie rimaste sospese.

Modera la bibliotecaria e storica dell'arte Silvia Checchia, le attrici di Fonderie (Annalica Bates e Raffaella Simoncini) alle letture.

FLIC – FESTIVAL LANCIANO in Contemporanea 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



VIII edizione 16 luglio – 12 settembre 2022

Polo Museale Santo Spirito e Teatro Comunale Fedele Fenaroli

Lanciano, 26 luglio 2022. Torna dal 16 luglio al 12 settembre 2022 la VIII edizione di FLIC – Festival Lanciano in Contemporanea, festival multidisciplinare che animerà l'estate cittadina con spettacoli di danza, teatro, musica e circo contemporaneo.

Riconosciuto da quest'anno dal MiC – Ministero della Cultura tra i festival a prevalenza danza e patrocinato dal Comune di Lanciano, FLIC mira con la sua proposta culturale a rafforzare la vocazione della città di Lanciano a crocevia di culture e di innovazione, offrendo spazi concreti e prestigiosi agli artisti e valorizzando il patrimonio culturale e artistico della regione, mantenendo al contempo la sua anima solidale,

inclusiva e votata ad un futuro sostenibile, grazie alla presenza nel programma di spettacoli che coinvolgono culture diverse e a un cartellone di eventi totalmente plastic free e paper free.

Due sono i luoghi simbolo lancianesi che ospiteranno FLIC: il Polo Museale Santo Spirito, cuore e sede da otto anni del Festival, e il Teatro Comunale Fedele Fenaroli, gioiello architettonico di metà '800.

Il programma dell'edizione 2022 prevede 16 serate con 20 spettacoli di cui dieci di danza, cinque di teatro, quattro di musica e uno di circo contemporaneo, 2 prime nazionali e 3 prime regionali, che coinvolgeranno 16 compagnie provenienti da tutta Italia, cui si aggiungono cinque mostre, tre presentazioni di libri e due serate di cinema.

La programmazione di Danza, sezione portante di FLIC, vedrà impegnati compagnie e coreografi di fama nazionale ed internazionale. Ad aprire le danze sarà proprio un'abruzzese d'adozione: Sara Pischedda che con ASMED Balletto di Sardegna e Luca Castellano (18 luglio ore 21.00, Teatro Fenaroli) porterà in scena due lavori dedicati uno al tema del ricordo, E se fossi...? l'altro, Welcome TU Italy, a come veniamo visti e considerati in quanto italiani da chi italiano non è.

Gli appuntamenti proseguono poi con il coinvolgente duetto After All di Giovanni Careccia (29 luglio ore 21.00, Teatro Fenaroli) dedicato alle mille sfumature di una relazione e selezionato per la Rete Anticorpi XL, e con Natuur // solo version (2 agosto ore 21.00, Teatro Fenaroli) in cui il segno e il simbolo dietro il tratto dell'artista Hieronymus Bosh diviene ispirazione per la danzautrice Annalì Rainoldi, associata a DanceHauspiù, Centro Nazionale di Produzione della danza con sede a Milano.

In Nubivago (3 agosto ore 21.00, Teatro Fenaroli) la compagnia Equilibrio Dinamico Dance Company porta in scena tre

coreografie firmate da Roberta Ferrara, Matthias Kass e Clément Bugnon, accomunate dalla ricerca di emozioni ed empatia e dal potere evocativo sprigionato dalla danza.

L'11 e 12 settembre è la volta di una compagnia storica del panorama italiano e internazionale, la Spellbound Contemporary Ballet che al Teatro Fenaroli presenta un trittico di lavori in prima regionale: domenica 11 settembre alle 21.00 va in scena Marte di Marcos Morau, coreografo valenciano protagonista del panorama contemporaneo per gli scenari immaginifici che crea con i suoi lavori che mescolano danza e allestimenti visionari, e The Real you di Mauro Astolfi che riflette sulla ricerca di un valore essenziale, una realtà ideale che potrebbe essere eterna. Il giorno successivo alle 21.00 Yes, of course it hurts, sempre di Astolfi, nasce invece dalla lettura dell'omonima poesia di Karin Boye sulla necessità del dolore nella nostra vita come momento di trasmutazione e di comprensione della inevitabilità dello stesso.

Infine due sono gli appuntamenti con la Compagnia Lost Movement, fondata dieci anni fa dal coreografo pugliese Nicolò Abbattista e dal dramaturg lancianese Christian Consalvo, che affrontano da una parte il concetto di limite perseguito ossessivamente dall'essere umano con la pièce Sehnsucht (29 luglio ore 21.45, Teatro Fenaroli) mentre dall'altra le dinamiche del gioco di ruolo e dell'alienazione con il lavoro Game of Role (12 settembre ore 21.45, Teatro Fenaroli), primo spettacolo co-prodotto da FLIC e presentato in prima nazionale.

Agli spettacoli si aggiunge la Vetrina Coreografica FLIC*25 – Spazio ai Giovani! (2 agosto ore 21.45, Teatro Fenaroli) che vuole offrire visibilità e confronto ad artisti singoli, gruppi, Compagnie e Associazioni di tutta Italia offrendo al progetto vincitore la possibilità di essere presentato all'interno della programmazione della prossima edizione di FLIC.

Per la sezione Teatro in programma l'altra prima nazionale del cartellone: lo spettacolo Il Giardino, testo di Zinnie Harris diretto e interpretato da Sonia Barbadoro e Francesco Villano (8 settembre ore 21.00, Polo Museale S. Spirito); in arrivo anche la divertentissima stand-up comedy I Dialoghi della Vagina della compagnia Teatro al Femminile (6 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito), e Ricordami un percorso d'amore nella memoria perduta con Daniela Poggi (9 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito).

I lavori di teatrodanza Dove dormono le stelle: La Genesi e Corteccia di Christian Consalvo (5 agosto ore 20.00, Polo Museale S. Spirito) sono invece progetti site specific legati alle opere delle artiste Valentina Colella e Carla Trivellone in esposizione e realizzati appositamente per le mostre; per finire in programma il workshop di Eva Martelli dal 22 al 25 agosto Lettere alla Terra che si concluderà con la restituzione in forma di lettura/spettacolo (25 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito), un epistolario appassionato e intimo interpretato da partecipanti/autori frutto dalla riflessione sulla relazione dell'uomo con la Natura.

La Musica di FLIC 2022 è un viaggio attraverso stili e radici diverse. La cantautrice Momo (16 luglio ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) ci accompagnerà in un viaggio tra musica e poesia. Si viaggerà anche geograficamente con il concerto di Ady Thioune e Pino Petraccia Suoni dal Baobab (19 luglio ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) che ci farà conoscere la cultura musicale dell'Africa Occidentale, mentre The Romani Project (8 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) farà danzare il pubblico con i ritmi tradizionali Rom grazie ad un gruppo di esuberanti musicisti guidati dal violinista Gennaro Spinelli. A chiudere la sezione musica il Chimera Ensemble (22 agosto ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) con il suo repertorio che va dalla musica dei grandi autori classici alle intramontabili colonne sonore, ai classici della musica leggera.

Il Circo Contemporaneo è presente a FLIC con la compagnia OPLAS e il suo Project Don Quijote (31 luglio ore 21.00, Polo Museale S. Spirito) che trae ispirazione dall'opera omonima di Cervantes, per provare a portare in scena lo stesso spirito che l'ha resa un punto di riferimento per la letteratura mondiale.

Oltre agli spettacoli dal vivo, sono tre le sezioni 'collaterali' di FLIC: Mostre, Cinema e Libri.

La proposta della sezione Mostre è assai eterogenea: Africa: madre dell'arte moderna (Polo Museale S.Spirito, dal 7 al 21 luglio) ci trasporta in Africa alla scoperta della sua cultura e del suo mondo simbolico, ospitando collezioni private di opere africane, alcune opere dell'artista Domenico Di Genni e le fotografie di Mauro De Bettio.

Quattro artisti coreani presentano invece la performance Salute!, un brindisi beneaugurante che simboleggia l'unione di culture lontane, che diventerà una video installazione esposta insieme alle opere della mostra Accademia_Contest (Polo Museale S. Spirito, dal 23 al 31 luglio) curata dall'Accademia di Belle Arti L'Aquila.

Ad agosto la mostra dell'artista Valentina Colella Dove dormono le stelle (Polo Museale S. Spirito, dal 5 agosto al 12 settembre), un'opera in divenire sotto l'influsso del sogno e della disillusione, e la mostra dell'artista Carla Trivellone L'uomo si fa cortecchia con le sue figure ancestrali, monito alla costruzione di futuri sostenibili.

La sezione L'Altro Cinema di FLIC, curata dal regista Stefano Odoardi, propone quest'anno il film Vincere di Marco Bellocchio (Polo Museale S. Spirito, 11 agosto) storia di uno scandalo segreto nella vita di Mussolini: una moglie e un figlio negati. Alla proiezione sarà presente Carlo Crivelli, autore della colonna sonora.

Il secondo film in programma è Casa della Pace di Federico

Maria Baldacci (Polo Museale S. Spirito, 18 agosto), un piccolo centro per ritiri isolato tra i monti degli Appennini che ha ospitato moltissime persone venute per periodi di ritiro, per porsi domande sulla vita, per godere del silenzio e del tempo per pensare.

La sezione Libri ospita la presentazione di due volumi e di una fiaba. Il primo è Tieniti Forte di Felice Di Lernia (Polo Museale S. Spirito, 10 agosto) un viaggio al centro della famiglia, dai toni autobiografici colmi di intimità che generano vortici di interrogativi.

La fiaba di Antonella Scampoli La Piccola Speranza (Polo Museale S. Spirito, 7 settembre) è la continuazione della precedente pubblicazione Il Paese dalla Notte Nera e racconta di una bimba straordinaria che parte da sola alla ricerca degli "altri".

Cosa c'è dopo il mare di Patrizia Fiocchetti (Polo Museale S. Spirito, 9 settembre) racconta infine di tre destini, tre donne separate dai confini e dalla geopolitica internazionale, di età, culture diverse e dal mare .

Tra le numerose collaborazioni di FLIC 2022 ci sono:

ACS – Abruzzo Molise Circuito Spettacolo

FAI Delegazione di Lanciano

Associazione Dafne Onlus

CAL Comitato Artistico Lancianese

ArteMente, Centro di Alta Formazione per la Danza Milano.

UFFICIO STAMPA FLIC 2022

Sara Prandoni

tel. +39 328 7060717

sara.prandoni@gmail.com

INFORMAZIONI

Dal 16 luglio al 12 settembre 2022

Luoghi

Polo Museale S. Spirito, via Santo Spirito 77, Lanciano (CH)

Teatro Comunale Fedele Fenaroli, via dei Frentani 6, Lanciano (CH)

BIGLIETTERIA

Costo biglietti

Spettacoli al Teatro Comunale Fedele Fenaroli: spettacolo singolo 7 €, intera serata: 12 € intero/ridotto 10 €

Spettacolo Marte + The Real You: intero 15 €/ridotto 12 €

Spettacoli Yes, of course it hurts e Game of Role: spettacolo singolo 8 €, intera serata: 15 € intero/ridotto 12 €

Spettacoli al Polo Museale S. Spirito: intero 10 €/ridotto 8 €

Performance Dove Dormono le Stelle: la Genesi +
Corteccia: posto unico 3
€

Spettacolo Lettere alla Terra: posto unico 5 €

*riduzioni per studenti universitari, spettatori fino ai 26 anni, spettatori con disabilità, soci CAL e soci FAI con tessera

Informazioni, prenotazioni e prevendita

Le prenotazioni on-line si possono effettuare scrivendo una

mail a biglietteria@flicfestival.it

I biglietti e i carnet sono acquistabili online o presso la biglietteria presso il Polo Museale Santo Spirito

orari biglietteria

lunedì chiuso

martedì e giovedì 9:00 – 13:00 / 17:00 – 20:00

mercoledì, venerdì, sabato e domenica: 17:00 – 20:00

Contatti

tel. 338 9792548, biglietteria@flicfestival.it,
www.flicfestival.it

La Storia di FLIC

Nel 2014 l'Associazione Culturale I Cinque Sensi di Lanciano organizza la prima edizione di FLIC – Festival Lanciano In Contemporanea, da un'idea Antonella Scampoli, Christian Consalvo, Angela Troilo, Roberta Odoardi e Laura Masciotta. La manifestazione nasce dall'esigenza di utilizzare un bellissimo luogo del passato, il Polo Museale Santo Spirito, ex convento celestiniano del 1300, come spazio di accoglienza per i nuovi linguaggi dell'arte. Negli anni FLIC è uscito dalle mura del Polo Museale per invadere anche altri spazi della città come le strade o il teatro cittadino.

FLIC abbraccia tutte le espressioni artistiche della contemporaneità, oltre a mostre di pittura, scultura, fotografia e installazioni, realizzate da artisti nazionali ed internazionali, ospita una sezione di cinema d'autore e soprattutto un ricco carnet di eventi: spettacoli di danza contemporanea, musica, teatro, circo contemporaneo, reading e workshop, dando garanzia del livello qualitativo sia degli artisti presenti che degli eventi proposti.

Partendo dal presupposto che l'arte è un vettore di coesione sociale, dà forma alle città e agli spazi e li rende vivi, l'anima di FLIC è inclusiva, solidale, aperta al nuovo e al diverso, si pone l'obiettivo di stimolare il senso critico e la capacità di mettere e mettersi in discussione per creare il giusto supporto alla programmazione di un futuro sostenibile, veicolando attraverso l'arte, in tutte le sue espressioni, provocazioni che siano motivo di riflessione e di cambiamento. Questa identità è dimostrata dalle tantissime collaborazioni che negli anni il festival ha stretto con le realtà del territorio che si occupano di tutela dei diritti di tutte le categorie fragili e dell'ambiente.

Nel 2022 FLIC ottiene l'ammissione al contributo FUS del MiC – Ministero della Cultura per l'anno 2022 per annualità 2022-2024 come festival multidisciplinare a prevalenza danza. Questo ha aperto nuove prospettive, la possibilità di importanti collaborazioni e un aumento della visibilità a livello nazionale ed internazionale.

INTERNATIONAL IMAGO Film Festival

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Dal 28 Luglio al 4 Agosto 2022

Civitella del Tronto, 25 luglio 2022. L'International IMAGO

Film Festival di Civitella del Tronto ha assegnato un premio speciale a Vanessa Gravina come “Attrice dell’Anno” e il premio speciale “Il diritto alla felicità” a Giobbe Covatta per il suo costante impegno nel sociale e verso i paesi del Terzo Mondo. I premi – insieme a quelli destinati ai film assegnati dalla giuria – saranno assegnati la sera del 4 agosto.

Ogni giorno verranno presentati due film in concorso – qui il programma giornaliero – e le proiezioni delle 21.30 saranno introdotte da Federico Perrotta e Valentina Olla, coppia artistica, nota per la loro ironia, comicità e irriverenza, che attraverso una contaminazione dei diversi linguaggi dell’arte, daranno vita ad una kermesse nella kermesse: i miti di ieri e di oggi, rivisitati in chiave assolutamente contemporanea.

La sera del 1° agosto, inoltre, l’Associazione Musicale Orchestrale “I SINFONICI” – formata da giovani diplomati e docenti di Conservatorio che ha tenuto concerti in molte città italiane – si esibirà in un concerto di musiche per film, interpretando compositori come Mancini, Ortolani, Morricone, Rota, Williams, Zimmer.

Paola Papi

I POI VE LO DICO in Fuori in 60 minuti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Agosto 2022



Piazza Umberto I si anima con il teatro ed il 30 luglio alle ore 21.30 la Cultour Moscufo, con la sua attività di promozione culturale, inaugura la rassegna estiva di quattro eventi de "I Colori del Borgo" progetto caro all'Associazione di area vestina del presidente Domenico Ferri: gli eventi spazieranno dal teatro alla musica, dalle arti circensi al ballo, divertimento sano e dedicato a diverse fasce d'età.

Moscufo, 25 luglio 2022. Si parte dunque con due giovani attori di teatro romano della scuola "Arts" diretta da Enrico Brignano, i Poi ve lo dico, ossia Marco D'Angelo e Manuel Plini, con lo spettacolo "Fuori in 60 minuti", produzione Uao Spettacoli dell'artista abruzzese Federico Perrotta.

E dunque: quante cose possono succedere in soli 60 minuti? E' nella "Sammer Edishon" tutta da ridere di D'Angelo, Plini e Massimiliano Elia che si può trovare la risposta.

In un mondo frenetico dove tutto va di corsa '60 minuti' è il nuovo tempo di riferimento. In una sola ora si possono capovolgere le sorti del mondo.

In un'ora ci si può innamorare, fidanzare e, perché no? ci si può anche lasciare. '60 minuti' è il tempo perfetto per una puntata di una qualsiasi serie tv; è proprio il tempo che avranno a disposizione i Poi ve lo dico per lanciarsi in questa nuova avventura. Ma saranno abbastanza per raccontarsi in pieno nonostante i personaggi, le situazioni assurde e i vari disturbatori che si susseguiranno sulla scena? Orologio alla mano, non resta che scoprirlo.

E proprio con uno scambio di battute i Poi ve lo dico fanno

riferimento al loro spettacolo.

Manuel Plini: "Fuori in sessanta minuti è un viaggio tra le generazioni, tra i boomer e i zeta. In mezzo ci siamo noi, i millennial, la generazione ponte. Quelli che dovrebbero guidare la transizione da ieri a domani".

Marco D'Angelo: "Solo che non ci va. Siamo una generazione ponte, sì. Ma come quello sullo Stretto ... quello che non si è mai fatto. Siamo una generazione di pigri. Pigri e nostalgici".

Manuel Plini: "Per cui invece di fare lo spettacolo del risveglio della coscienza abbiamo deciso di fare uno spettacolo in linea coi tempi di Netflix in 60 minuti".

Marco D'Angelo: "Salvo recupero".